

**Obiettivi 2017****Direzione Generale**

<b>Obiettivo strategico Piano Integrato 2017 Piano Strategico 2017/2021</b>	<b>Obiettivo Dirigente/ Azioni</b>	<b>Indicatore di riferimento e misura</b>	<b>Peso</b>
<p><b>Obiettivo 1 – Comune –collettivo</b> <b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell’Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p> <p>a) Mappatura, analisi del rischio e reingegnerizzazione dei processi delle direzioni, dei dipartimenti e delle facoltà, nell’ottica del miglioramento continuo e dell’orientamento al risultato;</p> <p>b) Semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività; monitoraggio e aggiornamento carta dei servizi</p>	<p>Ogni direzione dovrà procedere al completamento della “Mappatura dei processi”, così come previsto dall’aggiornamento del PNA 2015, finalizzata ad ottenere nel 2017 un triplice risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa rilevabile in termini di maggiore qualità percepita dall’utente esterno/interno e di semplificazione dell’attività amministrativa</li> <li>2. Individuazione di tutti i processi per i quali è possibile effettuare una dematerializzazione e digitalizzazione</li> <li>3. Valutazione ai fini della riduzione dei possibili rischi di vulnerabilità corruttiva dei processi.</li> </ol> <p><u>Azioni</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Completare la mappatura dei processi delle direzioni con il metodo univoco individuato nel 2016:</u> descrizione e rappresentazione (che tenga conto delle esigenze organizzative, delle caratteristiche e della dimensione della struttura), soggetto responsabile e strutture organizzative coinvolte,</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Percentuale mappatura dei processi individuati e non mappati nel 2016.</li> <li>2. Percentuale reingegnerizzazione dei processi mappati che presentano criticità e individuazione attività dematerializzabili.</li> <li>3. Percentuale Analisi del rischio e trattamento per i processi mappati nel 2016 e 2017 e compilazione della tabella fornita dal RPC, da allegare al PTPC.</li> </ol> <p><u>Punteggio 3</u> Indicatori 1 e 3: 100%</p> <p><u>Punteggio 4</u> Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (=80% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Individuazione processi/attività dematerializzabili (Si/No)</li> </ol>	35%

	<p>input/output, sequenza di attività, descrizione del flusso e delle interrelazioni tra le attività, fasi, tempi, vincoli, e con altri processi, anche con riferimento alle attività condivise con i dipartimenti e le facoltà.</p> <p>2. <u>Analizzare i processi mappati e ridefinirli</u> al fine di renderli più efficienti e coerenti con il sistema della qualità nell'ottica di un miglioramento continuo ispirato dall'orientamento al risultato (modulistica online, tempistiche, flussi di informazioni, riduzione attività/ridondanze/duplicazioni, spese, informatizzazione, digitalizzazione, dematerializzazione ecc.)</p> <p><u>Analizzare i processi al fine di identificare gli eventi rischiosi</u>, analizzarne il rischio, ponderarlo/valutarlo, individuare misure di prevenzione dell'evento corruttivo che siano efficaci, sostenibili, adatte all'organizzazione.</p>	<p><u>Punteggio 5</u> Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (= 100% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Digitalizzazione/dematerializzazione dei decreti rettorali e disposizioni dirigenziali, che sono documenti presenti nella maggior parte dei processi.</li> </ol>	
<p><b>Obiettivo 2</b></p> <p>AQ 2</p> <p>Rendere l'operato dell'Ateneo sempre più trasparente per la comunità universitaria e i portatori di interesse esterni migliorando l'efficacia della comunicazione interna ed esterna.</p> <p>Azione b) Sostegno alla implementazione dell'Amministrazione Trasparente e Prevenzione della Corruzione e organizzazione della Giornata della</p>	<p><b>Assicurare, nell'ambito dei compiti sostitutivi se necessari e tramite il coordinamento e la collaborazione con il Dirigente responsabile per la prevenzione della corruzione (RPCT) lo svolgimento delle attività per la prevenzione della corruzione e per gli obblighi di trasparenza e integrità.</b></p> <p>L'attuale normativa nazionale e il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) di Ateneo prevedono l'attuazione di molteplici attività di carattere normativo, organizzativo e gestionale, che necessitano di coordinamento e di efficace ed efficiente integrazione tra le quali si</p>	<p>Assicurazione dello svolgimento delle attività per la prevenzione della corruzione per gli obblighi di trasparenza e integrità entro i termini previsti dalle norme e dalle esigenze organizzative: Punteggio 3</p> <p>Senza slittamenti riconducibili alla Struttura e/o con tempestivo/efficace intervento sostitutivo: punteggio 4</p> <p>Senza slittamenti riconducibili alla Struttura e/o con tempestivo/efficace intervento sostitutivo con armonizzazione del codice</p>	<p>15%</p>

Trasparenza.	<p>evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proposta di aggiornamento del PTPCT integrato con il ciclo delle performance (2018 – 2020).</li> <li>- Adeguamento delle attività (in termini di procedure e predisposizione di strumenti operativi) agli aggiornamenti previsti dalla normativa e dalle linee guida ANAC.</li> <li>- Analisi e valutazione del rischio corruttivo dei processi dell'Ateneo con il coinvolgimento delle strutture interessate.</li> <li>- Modifica al Codice Etico per adeguarlo alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e per armonizzarlo con le disposizioni del codice di Ateneo.</li> <li>- Gestione delle attività di sensibilizzazione per gli studenti (concorso video, giornata della trasparenza).</li> <li>- Monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione inserite nel PTPCT.</li> <li>- Collaborazione con il Nucleo di valutazione in funzione OIV per la compilazione delle attestazioni previste dall'ANAC.</li> <li>- Risposta alle richieste di accesso civico.</li> <li>- Supporto alle strutture per le istanze di accesso</li> </ul>	<p>etico con il codice di comportamento d'ateneo: Punteggio 5.</p>	
--------------	--	--	--

	<p>generalizzato e svolgimento della funzione di riesame in caso di ricorso.</p> <p>- Gestione delle segnalazioni che pervengono tramite i moduli online dedicati agli studenti, agli utenti e al personale dipendente.</p> <p>- Redazione della relazione annuale sulle attività svolte.</p>		
<p><b>Obiettivo 3</b></p> <p>AQ 4</p> <p>Realizzare investimenti nelle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca</p> <p>Azioni a, b e c</p>	<p><b>Obiettivo di TEAM</b> (Direzione generale, Ufficio Audit e segreteria tecnica PQA, Direzione per le opere e le infrastrutture, Direzione per le reti e i servizi informatici, Direzione acquisti, appalti e contratti, Servizio di Prevenzione e Protezione, Direzione Didattica).</p> <p><b>Azioni ed interventi sulle strutture didattiche (aule) in ottica di miglioramento continuo</b></p> <p>Prosecuzione Progetto approvato dagli organi di governo (delibere SA del 24/05/2016 e 27/09/2016, CdA del 27/05/2016 e 29/09/2016) per la definizione delle attività previste nel 2017:</p> <p>A) Interventi per l'acquisizione dei beni e dei servizi di dotazione standard.</p> <p>B) Piano di informatizzazione della gestione delle aule e miglioramento degli aspetti relativi alla sicurezza.</p> <p>C) Interventi di manutenzione essenziali e</p>	<p>L'Obiettivo si articola un periodo di tempo che copre oltre 2 anni, e ha ad oggetto l'individuazione, la pianificazione e la realizzazione (tenuto conto dei tempi previsti dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica e del budget a disposizione) di azioni di razionalizzazione, di interventi manutentivi essenziali e di acquisizioni di beni e servizi per la dotazione standard delle aule dell'Ateneo, in ottica del miglioramento continuo. Definite le azioni di individuazione, la pianificazione degli interventi e parte della realizzazione degli stessi previsti per il primo anno 2016, si determinano i seguenti indicatori per l'anno 2017:</p> <p>Punti 3</p> <p>Entro avvio anno accademico 2017/2018 realizzazione punto A)</p>	15%

	climatizzazione.	<p>Punti 4: Entro avvio anno accademico 2017/2018 realizzazione punto A) e B)</p> <p>Punti 5: Entro dicembre 2017 realizzazione punti A) e B) e definizione gare per realizzazione climatizzazione aule istituto Baffi, viale Fra Ignazio, complesso Presidenza Facoltà di Ingegneria (punto C)</p>	
<p><b>Obiettivo 4</b></p> <p>TM 4</p> <p>Migliorare l'integrazione tra attività didattiche, di ricerca e assistenziali nell'ambito dell'AOU per garantire la formazione di professionisti sempre più qualificati e un'assistenza sanitaria di eccellenza.</p> <p>c) Valorizzare l'attività di ricerca e didattica nelle valutazioni della AOUCA;</p> <p>d) Ridefinire i nuovi protocolli di Intesa Università- Regione Sardegna;</p> <p>e) promuovere la approvazione dell'Atto Aziendale della AOUCA</p>	<p>Coordinare le attività di coinvolgimento degli stake holder interni ed esterni, di supporto tecnico-legale, di relazioni istituzionali e di negoziazione condotte dalla delegazione dell'Ateneo con la Regione autonoma della Sardegna e gli altri enti interessati (Uniss, AOU di Cagliari e Sassari) per la conclusione delle attività di valutazione, verifica e confronto finalizzate alla definizione del nuovo Protocollo d'intesa per l'Azienda Ospedaliera Universitaria e alla attuazione degli atti conseguenti.</p>	<p>Punteggio 3</p> <p>Definizione per le attività di competenza del nuovo Protocollo d'intesa</p> <p>Punteggio 4</p> <p>Attuazione atti conseguenti</p> <p>Punteggio 5</p> <p>a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle modalità di attuazione.</p>	20%

<p><b>Obiettivo 5</b></p> <p>Coordinamento Obiettivi Strategici D, R, TM, AQ</p> <p>AQ 1</p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p>	<p><b>Coordinamento direzioni sugli obiettivi.</b> Attività di monitoraggio con approfondimenti specifici di norma trimestrali, finalizzata all'ottimizzazione del coordinamento della struttura, dell'avanzamento degli obiettivi dei dirigenti, delle azioni correttive in caso di scostamento, e valutazione del conseguimento degli stessi obiettivi.</p>	<p>Gestione in continuità con attività di monitoraggio con approfondimenti di norma trimestrali, Punteggio 3</p> <p>Punteggio 4,5 a consuntivo sulla base delle modalità di attuazione.</p>	<p>15%</p>
---	---	---	------------

## Direzione del Personale

Obiettivo strategico Piano Integrato 2017 Piano Strategico 2017/2021	Obiettivo Dirigente/ Azioni	Indicatore di riferimento e misura	Peso
<p><b>Obiettivo 1 – Comune –collettivo</b></p> <p>AQ- 1 Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p> <p>a) Mappatura, analisi del rischio e reingegnerizzazione dei processi delle direzioni, dei dipartimenti e delle facoltà, nell'ottica del miglioramento continuo e dell'orientamento al risultato;</p> <p>b) Semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività; monitoraggio e aggiornamento carta dei servizi</p>	<p><b>Ogni direzione dovrà procedere al completamento della “Mappatura dei processi”</b>, così come previsto dall'aggiornamento del PNA 2015, finalizzata ad ottenere nel 2017 un triplice risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa rilevabile in termini di maggiore qualità percepita dall'utente esterno/interno e di semplificazione dell'attività amministrativa</li> <li>2. Individuazione di tutti i processi per i quali è possibile effettuare una dematerializzazione e digitalizzazione</li> <li>3. Valutazione ai fini della riduzione dei possibili rischi di vulnerabilità corruttiva dei processi.</li> </ol> <p><u>Azioni</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Completare la mappatura dei processi delle direzioni con il metodo univoco individuato nel 2016</u>: descrizione e rappresentazione (che tenga conto delle esigenze organizzative, delle caratteristiche e della dimensione della struttura), soggetto responsabile e strutture organizzative</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Percentuale mappatura dei processi individuati e non mappati nel 2016.</li> <li>2. Percentuale reingegnerizzazione dei processi mappati che presentano criticità e individuazione attività dematerializzabili.</li> <li>3. Percentuale Analisi del rischio e trattamento per i processi mappati nel 2016 e 2017 e compilazione della tabella fornita dal RPC, da allegare al PTPC.</li> </ol> <p><u>Punteggio 3</u> Indicatori 1 e 3: 100%</p> <p><u>Punteggio 4</u> Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (=80% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Individuazione processi/attività dematerializzabili (Si/No)</li> </ol>	25%

	<p>coinvolte, input/output, sequenza di attività, descrizione del flusso e delle interrelazioni tra le attività, fasi, tempi, vincoli, e con altri processi, anche con riferimento alle attività condivise con i dipartimenti e le facoltà.</p> <p>2. <u>Analizzare i processi mappati e ridefinirli</u> al fine di renderli più efficienti e coerenti con il sistema della qualità nell'ottica di un miglioramento continuo ispirato dall'orientamento al risultato (modulistica online, tempistiche, flussi di informazioni, riduzione attività/ridondanze/duplicazioni, spese, informatizzazione, digitalizzazione, dematerializzazione ecc.)</p> <p><u>Analizzare i processi al fine di identificare gli eventi rischiosi</u>, analizzarne il rischio, ponderarlo/valutarlo, individuare misure di prevenzione dell'evento corruttivo che siano efficaci, sostenibili, adatte all'organizzazione.</p>	<p><u>Punteggio 5</u> Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (= 100% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Digitalizzazione/dematerializzazione dei decreti rettorali e disposizioni dirigenziali, che sono documenti presenti nella maggior parte dei processi.</li> </ol>	
<p><b>Obiettivo 2</b></p> <p>AQ – 2- Rendere l'operato dell'Ateneo sempre più trasparente per la comunità universitaria e i portatori di interesse esterni migliorando l'efficacia della comunicazione interna ed esterna</p> <p>c) Revisione del portale di ateneo e personalizzazione delle informazioni per tipologia di utente</p>	<p><b>Manuale di trasparenza on line</b></p> <p>Non è presente nel sito un sistema organico di raccolta delle informazioni relative alla gestione del rapporto di lavoro a cui il personale interno (docenti e personale tecnico amministrativo) possa accedere in maniera personalizzata per acquisire direttamente dal sito le informazioni normative, contrattuali, regolamentari, e la relativa modulistica da utilizzare per accedere al servizio/beneficio, di cui ha necessità. .</p> <p>Pertanto è prevista la realizzazione di pagine web</p>	<p><b>Indicatori</b></p> <p>Tempi e modalità di presentazione proposte</p> <p>Punteggio 3: presentazione demo ai vertici e verifica funzionamento, messa in rete e comunicazione agli interessati entro il mese di luglio 2017</p> <p>Punteggio 4: entro il mese di giugno 2017.</p> <p>Punteggio 5: entro il mese di maggio 2017</p>	<p>25%</p>

	<p>navigabili relative all'intera gestione del rapporto di lavoro (costituzione del rapporto, cessazione, orari, rilevazione presenze, idoneità alla mansione, permessi per matrimonio, lutto, sindacali, malattie..., aspettative, maternità, disabilità...) corredati della relativa modulistica che potrà essere compilata direttamente in rete.</p> <p>Le redazione delle pagine web deve essere improntata ad inserire, per quanto possibile, soluzioni di semplificazione e di dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività.</p> <p><u>Azioni</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Studio format e progettazione</li> <li>2. Raccolta della documentazione e della normativa vigente, delle disposizioni contrattuali e dei regolamenti</li> <li>3. Redazione scheda esplicativa per ciascun istituto del rapporto di lavoro con l'indicazione delle norme, disposizioni del CCNL o CCI e di eventuali regolamenti interni</li> <li>4. Redazione per ciascun istituto della modulistica compilabile on line</li> <li>5. Presentazione demo ai vertici e verifica funzionamento</li> <li>6. Messa in rete</li> <li>7. Informativa al personale, organi, OOSS del nuovo strumento</li> </ol>		
--	--	--	--

<p><b>Obiettivo 3</b></p> <p>AQ 1 Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p> <p>b) Semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività, monitoraggio e aggiornamento carta dei servizi</p>	<p><b>Regolamentazione e semplificazione normativa:</b></p> <p>A) Regolamento di Ateneo per l'autorizzazione all'esercizio di incarichi non istituzionali svolti da personale tecnico amministrativo</p> <p>B) Revisione Regolamento di Ateneo per l'autorizzazione all'esercizio di incarichi non istituzionali svolti dai docenti e dai ricercatori</p> <p>C) Revisione del Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo</p> <p>D) Organizzare un sistema di monitoraggio ex post dell'attività dei nuovi inserimenti di personale docente neo reclutato attuati con la programmazione, ai fini di valutare gli andamenti dei parametri ministeriali, in collaborazione con la Direzione ricerca.</p> <p><u>Azioni</u></p> <p>Stesura Regolamenti nel 1° semestre 2017 come segue:</p> <p>A - per il punto A) non esiste ancora un apposito regolamento che disciplini le modalità per il rilascio di autorizzazioni al personale tecnico e amministrativo per lo svolgimento di incarichi esterni; pertanto è necessario redigere apposito regolamento di ateneo</p> <p>B - Per il punto B) il vigente regolamento, approvato con D.R. n. 500 del 08 giugno 2011 non risulta più adeguato a disciplinare i casi concreti e le richieste di attività esterna presentate dai docenti, sia per quanto riguarda la tipologia di attività (necessità di recepire le modifiche normative introdotte al D.lgs.165/2001), sia per quanto riguarda la durata e i compensi relativi agli incarichi esterni.</p>	<p><b>Indicatori</b></p> <p>Tempi e modalità di presentazione proposte</p> <p>Punteggio 3: presentazione ai vertici Regolamenti A), B) e C) entro giugno</p> <p>Punteggio 4: presentazione ai vertici Regolamenti A), B) e C) entro maggio</p> <p>Punteggio 5: presentazione ai vertici Regolamenti/documenti A), B) e C)) entro aprile D entro ottobre 2017 e sulla base del risultato complessivo realizzato e delle modalità di attuazione</p>	15%
---	--	---	-----

	<p>C – Per il punto C) il vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamata dei professori di ruolo, emanato dopo l'entrata in vigore della L.240/2010 e modificato con DR 76 del 20.10.2014, deve essere revisionato e semplificato per quanto riguarda le procedure da utilizzare alla luce delle esperienze operative e concorsuali di questi anni e in considerazione del fatto che dal 2017 i ricercatori di tipo b contrattualizzati nel 2014, che hanno ottenuto l'abilitazione nazionale (ex art.16 della L.240), potranno essere chiamati in qualità di associati. Pertanto devono essere disciplinate nel Regolamento le modalità di valutazione e di chiamata. Inoltre a fine 2017 non troverà più applicazione la procedura di selezione valutativa riservata ad associati e ricercatori interni (ex art.24, comma 6) che dovrà essere disciplinata con nuove modalità.</p> <p>Le redazioni dei nuovi regolamenti deve essere improntata ad inserire, per quanto possibile, soluzioni di semplificazione della normativa, di dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività.</p>		
<p><b>Obiettivo 4</b></p> <p>AQ – 2 - Rendere l'operato dell'Ateneo sempre più trasparente per la comunità universitaria e i portatori di interesse esterni migliorando l'efficacia della comunicazione interna ed esterna</p>	<p><b>Organizzazione: Gestione e flusso informativo degli organigrammi</b> In materia di autovalutazione, valutazione e accreditamento degli atenei, il sistema della qualità applicato sulla base delle linee guida ANVUR prevede la redazione, la comunicazione, la pubblicazione e la reperibilità (cartacea e on line) della struttura organizzativa dell'ateneo, contenente l'organizzazione generale dell'ateneo e della diverse</p>	<p><b>Indicatori</b></p> <p>Tempi e modalità di realizzazione; redazione sistema di gestione organigrammi e documento web anche in formato html, mediante creazione di pagine web interattive da pubblicare sul sito di ateneo che consentano di navigare all'interno del</p>	15%

<p>a- Sviluppo di un sistema open data/open information che permetta il reperimento di dati e di informazioni e favorisca la fruizione dall'esterno delle azioni dell'Ateneo;</p>	<p>strutture organizzative che lo compongono.</p> <p>La gestione e il relativo flusso di pubblicazione e di informazione degli organigrammi devono pertanto essere organizzati in maniera strutturata e consolidata, affinché ne siano garantiti in maniera continuativa e tempestiva il controllo, il monitoraggio e il costante aggiornamento a tutti i livelli organizzativi.</p> <p>Nello scorso <b>2016</b> era stata riordinata la documentazione organizzativa che a partire dall'organigramma dell'ateneo sviluppasse l'articolazione, la composizione e le funzioni, in particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organi di governo</li> <li>• Facoltà e Dipartimenti</li> <li>• Direzioni e strutture amministrative</li> <li>• commissioni paritetiche docenti/studenti</li> <li>• presidio della qualità</li> </ul> <p>Nell'ottica del miglioramento continuo, si rende necessario integrare il sistema di riordino applicato dal 2016, nonché regolamentare la gestione, l'emissione e la pubblicazione degli organigrammi a tutti i livelli organizzativi dell'Ateneo, affinché si garantisca che tale sistema di gestione (per organigrammi e atti amministrativi) venga costantemente aggiornato, mantenendo lo storico.</p> <p>I documenti dovranno essere consultabili nel sito mediante pagine interattive.</p> <p><u>Azioni:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Revisione e integrazione del Format utilizzato nel 2016</li> </ol>	<p>documento stesso</p> <p>Punteggio 3: attività 1, 2, 3 entro maggio attività 4 entro giugno, attività 5 entro luglio</p> <p>Punteggio 4 attività 1, 2, 3, entro maggio 4 e 5 entro giugno</p> <p>Punteggio 5: a consuntivo sulla base del risultato raggiunto e delle modalità di esecuzione</p>	
---	--	--	--

	<p>2. Raccolta della documentazione e provvedimenti ufficiali</p> <p>3. Verifica completezza documentazione</p> <p>4. Emissione atti formali mancanti</p> <p>5 . Emissione norma operativa, a regime ;Redazione organigramma Pubblicazione Aggiornamento costante degli organigrammi</p> <p>L'obiettivo verrà realizzato con la collaborazione della Direzione Generale- coordinamento affari generali</p>		
<p><b>Obiettivo 5</b></p> <p>R 1- Incrementare la produttività media dei docenti e dei ricercatori, potenziando i servizi scientifici e amministrativi di supporto nell'ottica della multidisciplinarietà e del miglioramento</p> <p>a) Riorganizzare i servizi di informazione e assistenza tecnica per la partecipazione a bandi competitivi e l'accesso a finanziamenti a tutti i livelli (fundraising)</p>	<p><b>Supporto tecnico amministrativo per la presentazione alla RAS di un progetto di ricerca finanziato nell'ambito del POR/FSE a cui sia connessa la contrattualizzazione di ricercatori a tempo determinato di tipo A</b></p> <p>La Programmazione Unitaria POR/FSE per gli anni 2014-2020 nell'ambito della Strategia 1 "<u>investire sulle persone</u>"- Priorità Scuola e Università, Azione FSE 10.5.12 "<i>Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca con particolare riferimento agli RTD</i>" prevede uno stanziamento di 11 milioni di euro per lo svolgimento di progetti di ricerca da parte di Università e Istituti di ricerca nazionali e internazionali sulle tematiche individuate come strategiche per l'innovazione. E' in previsione che venga emanato nel 2017 apposito bando, a cui l'ateneo intende partecipare,</p>	<p><b>Indicatori</b></p> <p>Tempi e modalità di presentazione proposte</p> <p>Punteggio 3: Assicurazione dello svolgimento delle attività relative al supporto tecnico amministrativo per la presentazione del progetto entro i termini previsti dal bando/avviso.</p> <p>Punteggio 5: Senza slittamenti riconducibili alla Direzione del Personale e/o con tempestivo/efficace intervento sostitutivo.</p> <p>Punteggio 4: A consuntivo sulla base dei risultati e delle modalità di esecuzione, raggiunto il 3, verrà valutato il punteggio 4.</p>	20%

	<p>per la realizzazione di progetti di ricerca sulle “<u>strategie di specializzazione intelligente</u>”, individuate dalla RAS in specifiche aree di programma che accompagnano il POR FERS 2014-2020 (approvato dalla Commissione europea il 14 luglio 2015), S3 (Turismo, Cultura e ambiente - Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia - Agroindustria, Biomedicina, -Aerospazio). Nell'ambito di tali progetti finanziati, si rende necessario garantire il supporto alle attività progettuali e alla gestione della partecipazione al bando ( con regolare inserimento di nuovi Ricercatori a Tempo Determinato di tipologia a) che collaborino alla realizzazione del progetto).</p> <p><u>Azioni</u> Supporto tecnico amministrativo alla presentazione del progetto e presentazione secondo i tempi e i modi indicati nel bando.</p> <p>Nota: il presente obiettivo verrà verificato e se necessario rimodulato sulla base dei contenuti del bando</p>		
--	--	--	--

## Direzione Finanziaria

Obiettivo strategico Piano Integrato 2017 Piano Strategico 2017/2021	Obiettivo Dirigente/ Azioni	Indicatore di riferimento e misura	Peso
<p><b>Obiettivo 1 – Comune –collettivo</b> <b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell’Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p> <p>a) Mappatura, analisi del rischio e reingegnerizzazione dei processi delle direzioni, dei dipartimenti e delle facoltà, nell’ottica del miglioramento continuo e dell’orientamento al risultato;</p> <p>b) Semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività; monitoraggio e aggiornamento carta dei servizi</p>	<p>Ogni direzione dovrà procedere al completamento della “Mappatura dei processi”, così come previsto dall’aggiornamento del PNA 2015, finalizzata ad ottenere nel 2017 un duplice risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa rilevabile in termini di maggiore qualità percepita dall’utente esterno/interno e di semplificazione dell’attività amministrativa</li> <li>2. Individuazione di tutti i processi per i quali è possibile effettuare una dematerializzazione e digitalizzazione</li> <li>3. Valutazione ai fini della riduzione dei possibili rischi di vulnerabilità corruttiva dei processi.</li> </ol> <p><u>Azioni</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Completare la mappatura dei processi delle direzioni con il metodo univoco individuato nel 2016</u>: descrizione e rappresentazione (che tenga conto delle esigenze organizzative, delle caratteristiche e della dimensione della struttura), soggetto responsabile e strutture organizzative</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Percentuale mappatura dei processi individuati e non mappati nel 2016.</li> <li>2. Percentuale reingegnerizzazione dei processi mappati che presentano criticità e individuazione attività dematerializzabili.</li> <li>3. Percentuale Analisi del rischio e trattamento per i processi mappati nel 2016 e 2017 e compilazione della tabella fornita dal RPC, da allegare al PTPC.</li> </ol> <p><u>Punteggio 3</u> Indicatori 1 e 3: 100%</p> <p><u>Punteggio 4</u> Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (=80% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Individuazione processi/attività</li> </ol>	25%

	<p>coinvolte, input/output, sequenza di attività, descrizione del flusso e delle interrelazioni tra le attività, fasi, tempi, vincoli, e con altri processi, anche con riferimento alle attività condivise con i dipartimenti e le facoltà.</p> <p>2. <u>Analizzare i processi mappati e ridefinirli</u> al fine di renderli più efficienti e coerenti con il sistema della qualità nell'ottica di un miglioramento continuo ispirato dall'orientamento al risultato (modulistica online, tempistiche, flussi di informazioni, riduzione attività/ridondanze/duplicazioni, spese, informatizzazione, digitalizzazione, dematerializzazione ecc.)</p> <p><u>Analizzare i processi al fine di identificare gli eventi rischiosi</u>, analizzarne il rischio, ponderarlo/valutarlo, individuare misure di prevenzione dell'evento corruttivo che siano efficaci, sostenibili, adatte all'organizzazione.</p>	<p>dematerializzabili (Si/No)</p> <p><u>Punteggio 5</u> Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (= 100% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Digitalizzazione/dematerializzazione dei decreti rettorali e disposizioni dirigenziali, che sono documenti presenti nella maggior parte dei processi.</li> </ol>	
<p><b>Obiettivo 2</b></p> <p><b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p>	<p><b>Premessa</b></p> <p>Nel corso del 2016 si è provveduto ad analizzare una prima rilevante quota del fondo vincolato, si propone di analizzarne un'ulteriore quota.</p> <p>L'analisi del Fondo in oggetto e della eventuale cessazione del relativo vincolo (dovuta al già avvenuto sostenimento dei costi ad esso correlati negli esercizi 2013-2015 e/o alla presenza di progetti non necessitanti della relativa copertura), comporta la possibilità di liberare risorse da destinare a finanziare ulteriori e</p>	<p><b>Indicatore</b></p> <p>Punteggio 5=</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Invio dei report e attività di sensibilizzazione presso i Dipartimenti entro il 30/04/2017</li> <li>b) Quota del fondo analizzata entro il 31/12/2017: oltre euro 5.000.000</li> </ol> <p>Punteggio 4=</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Invio dei report e attività di sensibilizzazione presso i Dipartimenti entro il 31/05/2017</li> </ol>	25%

	<p>strategiche iniziative dell'Ateneo</p> <p>Obiettivo</p> <p>a) Analisi della composizione di una ulteriore quota del Fondo Vincolato dell'Amministrazione Centrale per decisione degli Organi Istituzionali proveniente dalla Contabilità Finanziaria al fine di liberare risorse.</p> <p>b) Coinvolgimento a livello di obiettivo dei Segretari di Dipartimento con individuazione del metodo e attività di sensibilizzazione e ausilio per l'analisi di una quota del fondo di pertinenza del proprio dipartimento.</p> <p><b>Azioni</b></p> <p><b>A) Coinvolgimento a livello di obiettivo dei Segretari di Dipartimento che dovranno analizzare una quota di almeno il 25% del fondo di pertinenza del proprio dipartimento.</b></p> <p>A) Individuazione di adeguato metodo e invio ai Segretari dei necessari report da analizzare</p> <p>B) Attività di sensibilizzazione e ausilio ai Segretari nell'attività di analisi</p> <p><b>B) Analisi di un'ulteriore quota del fondo (parte Amministrazione Centrale) e stesura di una relazione con allegata tabella contenente proposta di gestione a bilancio delle risorse liberate svolgersi entro il 31/12/2017.</b></p>	<p>b) Quota del fondo analizzata entro il 31/12/2017: da euro 4.000.001 a euro 5.000.000</p> <p>Punteggio 3=</p> <p>a) Invio dei report e attività di sensibilizzazione presso i Dipartimenti entro il 30/06/2017</p> <p>b) Quota del fondo analizzata entro il 31/12/2017: da euro 3.000.000 a euro 4.000.000</p>	
--	---	--	--

<p><b>Obiettivo 3</b></p> <p><b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p>	<p><b>Premessa</b></p> <p>L'Università di Cagliari intende avviare, nel 2017, il Controllo di gestione con gli strumenti a disposizione nel sistema u-gov. Il documento "Progetto ribaltamenti coan per il controllo di gestione", redatto dal CINECA sulla base delle indicazioni fornite dall'ateneo, contiene gli obiettivi attesi dal progetto e le fasi di lavorazione previste per il loro raggiungimento.</p> <p><b>Obiettivo</b></p> <p>Avvio del controllo di gestione tramite gli strumenti messi a disposizione dal sistema contabile U-GOV e attuazione della fase 1 del progetto "Ribaltamento Contabilità Analitica per il controllo di gestione con Allocazione Costi diretti e direttizzabili (costo del personale) sulle strutture finali (Dipartimenti e Direzioni) tramite l'afferenza organizzativa.</p> <p><b>Completamento della FASE 1 del progetto:</b></p> <p><b>Azioni Previste</b></p> <p>1 Produzione, tramite CINECA, della reportistica e della prima ipotesi di afferenza del personale strutturato alle strutture dell'Ateneo per l'esercizio 2016.</p> <p>2 Analisi dettagliata, integrazione e validazione del report da parte di UNICA. Il risultato di tale azione sarà l'individuazione, per ogni unità di personale strutturato, della relativa struttura organizzativa.</p> <p>3 Costruzione dei driver di ribaltamento del sistema Allocazione costi e successivo ribaltamento dei costi del personale strutturato nelle rispettive strutture di afferenza</p>	<p><b>Indicatore</b></p> <p>Punteggio 5=</p> <p>Ribaltamento nelle strutture di afferenza del 90% del costo personale strutturato dell'esercizio 2016 entro il 30/11/2017</p> <p>Punteggio 4=</p> <p>Ribaltamento nelle strutture di afferenza del 70% del costo personale strutturato dell'esercizio 2016 entro il 30/11/2017</p> <p>Punteggio 3=</p> <p>Ribaltamento nelle strutture di afferenza del 50% del costo personale strutturato dell'esercizio 2016 entro il 30/11/2017</p> <p><b>N.B. Il raggiungimento dell'obiettivo e il rispetto della tempistica è condizionato dal rispetto delle tempistiche nelle fasi di lavorazione a carico del CINECA.</b></p> <p><b>In caso di ritardi da parte del CINECA l'obiettivo potrà essere oggetto di idonea RIMODULAZIONE</b></p>	20%
--	--	---	-----

	4 Ottenimento del costo del personale per singola struttura		
<b>Obiettivo 4</b> <b>AQ1</b> Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva	<b>Premessa</b> L'obbligo di redazione del bilancio consolidato per le Università è stabilito dall'art. 6 del D.lgs. n.18/2012, che, al comma 1, dispone "Le Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91" e, al comma 3, prevede che "I principi contabili di consolidamento sono stabiliti e aggiornati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91".  Come previsto dall'art. 18 del Decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 è in corso di emanazione il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che definirà lo schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società o altri organismi controllati e, inoltre, individuerà i tempi e le modalità per l'adozione e la	<b>Indicatore</b> Punteggio 5= Predisposizione del Bilancio Consolidato 2016 di Ateneo entro il 30/09/2017  Punteggio 4= Predisposizione del Bilancio Consolidato 2016 di Ateneo entro il 31/10/2017  Punteggio 3= a) Predisposizione del Bilancio Consolidato 2016 di Ateneo entro il 30/11/2017  <b>N.B .Il raggiungimento dell'obiettivo e il rispetto della tempistica è condizionato dal rispetto delle tempistiche di invio dati da parte delle società partecipate coinvolte nell'area di consolidamento.</b>  <b>In caso di pronunce del MIUR che ritengano non ancora vigente l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato in quanto non ancora emanato il decreto del Ministero dell'economia (che</b>	15%

	<p>pubblicazione dello stesso.</p> <p>Una prima disciplina del bilancio consolidato delle Università è prevista dal D. I. n.248/2016, il quale, oltre a definire l'area di consolidamento e l'applicazione a partire dall'esercizio 2016, rimanda alle modalità di consolidamento stabilite dai principi OIC.</p> <p>Predisposizione del <b>bilancio consolidato</b> dell'Ateneo e delle società partecipate rientranti nell'area del consolidamento, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91" e alla prima disciplina del bilancio consolidato delle Università prevista dal D. I. n.248/2016, che rimanda alle modalità di consolidamento stabilite dai principi OIC.</p> <p><b>Azioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Sensibilizzazione e coinvolgimento dei vertici delle società partecipate dall'Ateneo ai fini dell'ottenimento dei dati necessari al consolidamento dei rispettivi bilanci</li> <li>b) Predisposizione del bilancio consolidato dell'Ateneo e delle società partecipate rientranti nell'area del consolidamento, in conformità alle disposizioni contenute nel d. lgs.91/2011, e alla prima disciplina del bilancio consolidato delle Università prevista dal D. I. n.248/2016, che rimanda alle modalità di consolidamento stabilite dai principi OIC.</li> </ul>	<p><b>definerà lo schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche e individuerà i tempi e le modalità per l'adozione e la pubblicazione dello stesso) l'obiettivo potrà essere oggetto di idonea RIMODULAZIONE</b></p>	
--	--	--	--

<p><b>Obiettivo 5</b></p> <p><b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p>	<p><b>Premessa</b></p> <p>Il Regolamento sull'utilizzo del fondo economale necessita di una integrazione con la predisposizione di una apposita sezione riguardante le strutture decentrate e con l'inserimento di più specifiche e dettagliate disposizioni operative relative all'attività di acquisizione realizzata dall'Amministrazione centrale.</p> <p>2. Il Regolamento "spese rappresentanza e convegni" rappresenta uno strumento di ausilio volto a fornire, a tutte le strutture d'Ateneo, le opportune indicazioni per garantire la correttezza e la omogeneità dei procedimenti di erogazione della spesa in materia di rappresentanza e di organizzazione di convegni, seminari e scambi culturali.</p> <p>L'adozione dei due Regolamenti permetterebbe di sistematizzare le informazioni attualmente ricomprese in varie circolari interne e in pronunce della giurisprudenza contabile, semplificando e razionalizzando il lavoro delle diverse segreterie amministrative.</p> <p>a) Predisposizione proposta di Regolamento disciplinante l'utilizzo del Fondo economale da parte delle strutture decentrate (Dipartimenti, Facoltà, e Centri) e aggiornamento/integrazione del Regolamento esistente per l'Amministrazione centrale.</p>	<p><b>Indicatore</b></p> <p>Punteggio 5=</p> <p>Predisposizione e invio al Rettore e al Direttore Generale e delle due proposte di regolamento entro il 31/07/2017 per presentazione agli organi di governo;</p> <p>Punteggio 4=</p> <p>Predisposizione e invio al Rettore e al Direttore Generale delle due proposte di regolamento entro il 30/09/2017 per presentazione agli organi di governo;</p> <p>Punteggio 3=</p> <p>b) Predisposizione e invio al Rettore e al Direttore Generale delle due proposte di regolamento entro il 31/10/2017 per presentazione agli organi di governo;</p>	15%
--	---	---	-----

	<p>b) Predisposizione proposta di Regolamento spese di rappresentanza e convegni dell'Ateneo con modifica ed integrazione del regolamento spese di rappresentanza vigente.</p> <p>Il tutto in ottica e con il fine di semplificazione, flessibilità, dematerializzazione e digitalizzazione</p> <p><b>Azioni</b></p> <p>a) Studio della normativa, della giurisprudenza e della casistica relativamente alle materie oggetto dei regolamenti, anche tramite il coinvolgimento dei segretari/responsabili amministrativi di dipartimento/facoltà/centri.</p> <p>b) Predisposizione della proposta di Regolamento disciplinante l'utilizzo del fondo economale presso le strutture decentrate (Dipartimenti, Facoltà, Centri, ecc.) e aggiornamento/integrazione del regolamento esistente per l'Amministrazione centrale.</p> <p>c) Predisposizione proposta di Regolamento spese di rappresentanza e convegni dell'Ateneo.</p>		
--	--	--	--

## Direzione Acquisti Appalti e Contratti

Obiettivo strategico / obiettivo Operativo Piano Integrato 2016/2018	Obiettivo / Azioni	Indicatore di riferimento e misura	Peso
<p><b>Obiettivo 1 – Comune –collettivo</b></p> <p><b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell’Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p> <p>a) Mappatura, analisi del rischio e reingegnerizzazione dei processi delle direzioni, dei dipartimenti e delle facoltà, nell’ottica del miglioramento continuo e dell’orientamento al risultato;</p> <p>b) Semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività; monitoraggio e aggiornamento carta dei servizi</p>	<p>Ogni direzione dovrà procedere al completamento della “Mappatura dei processi”, così come previsto dall’aggiornamento del PNA 2015, finalizzata ad ottenere nel 2017 un triplice risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa rilevabile in termini di maggiore qualità percepita dall’utente esterno/interno e di semplificazione dell’attività amministrativa</li> <li>2. Individuazione di tutti i processi per i quali è possibile effettuare una dematerializzazione e digitalizzazione</li> <li>3. Valutazione ai fini della riduzione dei possibili rischi di vulnerabilità corruttiva dei processi.</li> </ol> <p><u>Azioni</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Completare la mappatura dei processi delle direzioni con il metodo univoco individuato nel 2016</u>: descrizione e rappresentazione (che tenga conto delle esigenze organizzative, delle caratteristiche e della dimensione della struttura), soggetto responsabile e strutture organizzative coinvolte, input/output, sequenza di attività, descrizione del flusso e delle interrelazioni tra le attività, fasi, tempi, vincoli,</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Percentuale mappatura dei processi individuati e non mappati nel 2016.</li> <li>2. Percentuale reingegnerizzazione dei processi mappati che presentano criticità e individuazione attività dematerializzabili.</li> <li>3. Percentuale Analisi del rischio e trattamento per i processi mappati nel 2016 e 2017 e compilazione della tabella fornita dal RPC, da allegare al PTPC.</li> </ol> <p><u>Punteggio 3</u> Indicatori 1 e 3: 100%</p> <p><u>Punteggio 4</u> Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (=80% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Individuazione processi/attività dematerializzabili (Si/No)</li> </ol>	25%

	<p>e con altri processi, anche con riferimento alle attività condivise con i dipartimenti e le facoltà.</p> <p>2. <u>Analizzare i processi mappati e ridefinirli</u> al fine di renderli più efficienti e coerenti con il sistema della qualità nell'ottica di un miglioramento continuo ispirato dall'orientamento al risultato (modulistica online, tempistiche, flussi di informazioni, riduzione attività/ridondanze/duplicazioni, spese, informatizzazione, digitalizzazione, dematerializzazione ecc.)</p> <p><u>Analizzare i processi al fine di identificare gli eventi rischiosi</u>, analizzarne il rischio, ponderarlo/valutarlo, individuare misure di prevenzione dell'evento corruttivo che siano efficaci, sostenibili, adatte all'organizzazione.</p>	<p><u>Punteggio 5</u></p> <p>Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (= 100% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Digitalizzazione/dematerializzazione e dei decreti rettorali e disposizioni dirigenziali, che sono documenti presenti nella maggior parte dei processi.</li> </ol>	
<p><b>Obiettivo 2</b></p> <p><b>AQ4</b></p> <p>Realizzare investimenti nelle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca</p> <p>Azioni a, b e c</p>	<p>Efficienza nell'effettuazione delle gare d'appalto in tema di lavori e di fornitura di beni e servizi non rientranti nel mercato elettronico, nonché in quelle oltre i 40.000 euro rientranti nel mercato elettronico.</p> <p>Computo dei tempi per le attività di competenza esclusiva dell'ufficio gare, con esclusione dei tempi (da rispettare) previsti dalle norme sugli appalti</p> <p>A) Definizione per la parte di competenza delle procedure di acquisto delle attrezzature di Cesar 3, Polilab; monitoraggio e relazione su procedure di acquisto cirtebec affidate al dipartimento.</p>	<p>numero di gare con tempi attribuibili alla responsabilità dell'ufficio gare inferiori a 20 giorni, 10 giorni per quelle nel mercato elettronico</p> <hr/> <p>numero totale di gare</p> <p>Oltre 0,95 e parte A) Punteggio 5</p> <p>Oltre 0,85 Punteggio 4</p> <p>Oltre 0,70 Punteggio 3</p>	<p>15%</p>

<p><b>Obiettivo 3</b></p> <p><b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p> <p>Azione a) Mappatura, analisi del rischio e reingegnerizzazione dei processi delle direzioni, dei dipartimenti e delle facoltà, nell'ottica del miglioramento continuo e dell'orientamento al risultato</p>	<p>Funzionalità dell'attività volta al pagamento delle fatture</p>	<p>fatture liquidate e inoltrate, con completa documentazione necessaria alla liquidazione, alla Direzione Finanziaria entro il 20° giorno dall'arrivo o dalla esigibilità del credito</p> <p>-----</p> <p>-</p> <p>numero totale di fatture pervenute con credito esigibile</p> <p>Oltre 0,95    Punteggio    5</p> <p>Oltre 0,85    Punteggio    4</p> <p>Oltre 0,70    Punteggio    3</p>	<p>15%</p>
<p><b>Obiettivo 4</b></p> <p><b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p>	<p>In linea con le linee guida Anac in fase di definizione, a supporto delle strutture di acquisto (in particolare i Dipartimenti) e con il fine di semplificare e rendere più flessibili i processi di acquisizione di lavori beni e servizi, predisposizione di un manuale per le procedure sotto soglia di Ateneo per la standardizzazione delle attività dei R.U.P. delle singole unità delle stazioni appaltanti dell'Ateneo).</p>	<p>Realizzazione del manuale e sua diffusione</p> <p>Entro il 30 giugno 2017    Punteggio    5</p> <p>Entro il 30 settembre 2017    Punteggio    4</p> <p>Entro il 31 novembre 2017    Punteggio    3</p>	<p>15%</p>

Azione c) Realizzare una integrazione sinergica dei servizi amministrativi tra i dipartimenti			
<p><b>Obiettivo 5</b></p> <p><b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa e funzionale dell'Ateneo con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p> <p>Azione b) Semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività; monitoraggio e aggiornamento carta dei servizi</p>	<p>Firma digitale sui provvedimenti della Direzione ai fini dell'obiettivo di dematerializzazione integrale dei documenti amministrativi (con doppio originale cartaceo fino al 28.2.2017 per consentire alla DIRSI la predisposizione della conservazione sostitutiva degli atti)</p>	<p>Provvedimenti con firma digitale</p> <hr/> <p>Tutti i provvedimenti della Direzione</p> <p>Oltre 0,90    Punteggio    5</p> <p>Oltre 0,80    Punteggio    4</p> <p>Oltre 0,70    Punteggio    3</p>	<p>15 %</p>
<p><b>Obiettivo 6</b></p> <p><b>AQ 4</b></p> <p>Realizzare investimenti nelle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca</p>	<p><b>Obiettivo di TEAM</b> (Direzione generale, Ufficio Audit e segreteria tecnica PQA, Direzione per le opere e le infrastrutture, Direzione per le reti e i servizi informatici, Direzione acquisti, appalti e contratti, Servizio di Prevenzione e Protezione, Direzione Didattica).</p>	<p>L'Obiettivo si articola in un periodo di tempo che copre oltre 2 anni, e ha ad oggetto l'individuazione, la pianificazione e la realizzazione (tenuto conto dei tempi previsti dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica e del budget a disposizione) di azioni di</p>	<p>15%</p>

Azioni a, b e c	<p><b>Azioni ed interventi sulle strutture didattiche (aule) in ottica di miglioramento continuo</b></p> <p>Prosecuzione Progetto approvato dagli organi di governo (delibere SA del 24/05/2016 e 27/09/2016 , CdA del 27/05/2016 e 29/09/2016) per la definizione delle attività previste nel 2017:</p> <p>A) Interventi per l'acquisizione dei beni e dei servizi di dotazione standard.</p> <p>B) Piano di informatizzazione delle gestione delle aule e miglioramento degli aspetti relativi alla sicurezza.</p> <p>C) Interventi di manutenzione essenziali e climatizzazione .</p>	<p>razionalizzazione, di interventi manutentivi essenziali ed di acquisizioni di beni e servizi per la dotazione standard delle aule dell'Ateneo, in ottica del miglioramento continuo. Definite le azioni di individuazione, la pianificazione degli interventi e parte della realizzazione degli stessi previsti per il primo anno 2016, si determinano i seguenti indicatori per l'anno 2017:</p> <p>Punti 3</p> <p>Entro avvio anno accademico 2017/2018 realizzazione punto A)</p> <p>Punti 4:</p> <p>Entro avvio anno accademico 2017/2018 realizzazione punto A) e B)</p> <p>Punti 5:</p> <p>Entro dicembre 2017 realizzazione punti A) e B) e definizione gare per realizzazione climatizzazione aule istituto Baffi, viale Fra Ignazio, complesso Presidenza Facoltà di Ingegneria (punto C)</p>	
-----------------	--	---	--

**Direzione per la ricerca e il territorio**

<b>Obiettivo strategico Piano Integrato 2017 Piano Strategico 2017/2021</b>	<b>Obiettivo Dirigente/ Azioni</b>	<b>Indicatore di riferimento e misura</b>	<b>Peso</b>
<p><b>Obiettivo 1 – Comune –collettivo</b> <b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell’Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p> <p>a) Mappatura, analisi del rischio e reingegnerizzazione dei processi delle direzioni, dei dipartimenti e delle facoltà, nell’ottica del miglioramento continuo e dell’orientamento al risultato;</p> <p>b) Semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività; monitoraggio e aggiornamento carta dei servizi</p>	<p>Ogni direzione dovrà procedere al completamento della “Mappatura dei processi”, così come previsto dall’aggiornamento del PNA 2015, finalizzata ad ottenere nel 2017 un duplice risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa rilevabile in termini di maggiore qualità percepita dall’utente esterno/interno e di semplificazione dell’attività amministrativa</li> <li>2. Individuazione di tutti i processi per i quali è possibile effettuare una dematerializzazione e digitalizzazione</li> <li>3. Valutazione ai fini della riduzione dei possibili rischi di vulnerabilità corruttiva dei processi.</li> </ol> <p><u>Azioni</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Completare la mappatura dei processi delle direzioni con il metodo univoco individuato nel 2016: descrizione e rappresentazione (che tenga conto delle esigenze organizzative, delle caratteristiche e della dimensione della struttura), soggetto responsabile e strutture organizzative coinvolte, input/output, sequenza di attività, descrizione del flusso e delle</u></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Percentuale mappatura dei processi individuati e non mappati nel 2016.</li> <li>2. Percentuale reingegnerizzazione dei processi mappati che presentano criticità e individuazione attività dematerializzabili.</li> <li>3. Percentuale Analisi del rischio e trattamento per i processi mappati nel 2016 e 2017 e compilazione della tabella fornita dal RPC, da allegare al PTPC.</li> </ol> <p><u>Punteggio 3</u> Indicatori 1 e 3: 100%</p> <p><u>Punteggio 4</u> Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (=80% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Individuazione processi/attività dematerializzabili (Si/No)</li> </ol>	25%

	<p><u>interrelazioni tra le attività, fasi, tempi, vincoli, e con altri processi, anche con riferimento alle attività condivise con i dipartimenti e le facoltà.</u></p> <p>2. <u>Analizzare i processi mappati e ridefinirli</u> al fine di renderli più efficienti e coerenti con il sistema della qualità nell’ottica di un miglioramento continuo ispirato dall’orientamento al risultato (modulistica online, tempistiche, flussi di informazioni, riduzione attività/ridondanze/duplicazioni, spese, informatizzazione, digitalizzazione, dematerializzazione ecc.)</p> <p><u>Analizzare i processi al fine di identificare gli eventi rischiosi</u>, analizzarne il rischio, ponderarlo/valutarlo, individuare misure di prevenzione dell’evento corruttivo che siano efficaci, sostenibili, adatte all’organizzazione.</p>	<p><u>Punteggio 5</u> Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (= 100% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Digitalizzazione/dematerializzazione dei decreti rettorali e disposizioni dirigenziali, che sono documenti presenti nella maggior parte dei processi.</li> </ol>	
<p><b>Obiettivo 2</b></p> <p><b>R 1</b></p> <p>Incrementare la produttività media dei docenti e dei ricercatori, potenziando i servizi scientifici e amministrativi di supporto nell’ottica della multidisciplinarietà e del miglioramento continuo</p>	<p>Potenziamento servizi e supporto organizzativo finalizzato all’implementazione di un sistema strutturato di monitoraggio, controllo e produzione di dati a supporto del processo decisionale della Governance e degli utenti (in particolare direttori di dipartimento e gestori sistema qualità), attraverso la creazione di una gestione integrata, con assicurazione di continuità e tempestività, del sistema IRIS con il Decision Support System. Il sistema deve supportare efficacemente la gestione dei dati ai fini necessari, con particolare attenzione al monitoraggio dati di produttività dei docenti ricercatori ed evidenza dei neo reclutati, ai fini di valutare gli andamenti dei parametri ministeriali (la parte del sistema di monitoraggio relativo ai neo reclutati in collaborazione con la</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. riunioni periodiche strutturate per gli utenti del sistema (referenti, Direttori di Dipartimento) = almeno 3 per anno</li> <li>2. monitoraggio semestrale dati di produttività indicatori 1 e 2 : Punteggio 3</li> <li>3. Produzione di analisi dei dati e guide tecniche</li> <li>4. Applicazione risultati al consolidamento delle metodologie di valutazione finalizzate alla ripartizione delle risorse secondo le indicazioni della governance Indicatore 3 e 4 : Punteggio 4; 5 sulla</li> </ol>	<p>20%</p>

	Direzione del Personale per la parte di competenza)	base dei risultati raggiunti, di esaustività e accuratezza, e delle modalità di attuazione	
<b>Obiettivo 3</b> <b>R 2</b> Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca	Progetto di sviluppo dei servizi di informazione e assistenza tecnica finalizzati alla partecipazione dei docenti e ricercatori ai progetti internazionali di cooperazione e mobilità	progetto redatto entro maggio 2017 Punteggio 3  Punteggio 4; 5: sulla base dei risultati raggiunti, delle modalità di attuazione e in particolare della evidenziazione degli impatti rispetto alla valorizzazione degli accordi internazionali e alle opportunità di finanziamento della mobilità in uscita	15%
<b>Obiettivo 4</b> <b>TM 1</b> Promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca applicata e il trasferimento tecnologico	Promozione di junior spin off mediante organizzazione eventi di animazione e/o erogazione di servizi di assistenza tecnica a studenti, dottorandi e/o neolaureati e/o gruppi formati nel contesto di UniCa Contamination Lab	Almeno 1 evento organizzato 100% delle richieste di assistenza on demand soddisfatte Punteggio 3 Punteggio 4 : 1 Junior Spin Off costituito nell'anno Punteggio 5 : 2 o più Junior spin off costituiti entro l'anno	20%

<p><b>Obiettivo 5</b></p> <p><b>TM1</b></p> <p>Promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca applicata e il trasferimento tecnologico</p>	<p>Realizzazione di uno studio di fattibilità per la progettazione dei servizi di supporto al licensing in outsourcing e di valorizzazione della proprietà intellettuale, in raccordo con la Direzione Acquisti, appalti e contratti</p>	<p>Studio di fattibilità redatto entro maggio 2017</p> <p>Punteggio 3</p> <p>Punteggio 4; 5 : Servizi appaltati e avviati operativamente entro l'anno , sulla base dei risultati raggiunti, delle modalità di attuazione</p>	<p>20%</p>
--	--	--	------------

### Direzione per la Didattica e l'Orientamento

<p><b>Obiettivo strategico</b>  <b>Piano Integrato 2017</b>  <b>Piano Strategico 2017/2021</b></p>	<p><b>Obiettivo Dirigente/ Azioni</b></p>	<p><b>Indicatore di riferimento e misura</b></p>	<p><b>Peso</b></p>
<p><b>Obiettivo 1 – Comune –collettivo</b></p> <p><b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p>	<p>Ogni direzione dovrà procedere al completamento della "Mappatura dei processi", così come previsto dall'aggiornamento del PNA 2015, finalizzata ad ottenere nel 2017 un duplice risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa rilevabile in termini di maggiore qualità percepita dall'utente esterno/interno e di semplificazione dell'attività amministrativa</li> <li>2. Individuazione di tutti i processi per i quali è possibile effettuare una dematerializzazione e</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Percentuale mappatura dei processi individuati e non mappati nel 2016.</li> <li>2. Percentuale reingegnerizzazione dei processi mappati che presentano criticità e individuazione attività dematerializzabili.</li> <li>3. Percentuale Analisi del rischio e trattamento per i processi mappati nel 2016 e 2017 e compilazione della tabella fornita dal RPC, da allegare al</li> </ol>	<p>25%</p>

<p>a) Mappatura, analisi del rischio e reingegnerizzazione dei processi delle direzioni, dei dipartimenti e delle facoltà, nell'ottica del miglioramento continuo e dell'orientamento al risultato;</p> <p>b) Semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività; monitoraggio e aggiornamento carta dei servizi</p>	<p>digitalizzazione</p> <p>3. Valutazione ai fini della riduzione dei possibili rischi di vulnerabilità corruttiva dei processi.</p> <p><u>Azioni</u></p> <p>1. <u>Completare la mappatura dei processi delle direzioni con il metodo univoco individuato nel 2016</u>: descrizione e rappresentazione (che tenga conto delle esigenze organizzative, delle caratteristiche e della dimensione della struttura), soggetto responsabile e strutture organizzative coinvolte, input/output, sequenza di attività, descrizione del flusso e delle interrelazioni tra le attività, fasi, tempi, vincoli, e con altri processi, anche con riferimento alle attività condivise con i dipartimenti e le facoltà.</p> <p>2. <u>Analizzare i processi mappati e ridefinirli</u> al fine di renderli più efficienti e coerenti con il sistema della qualità nell'ottica di un miglioramento continuo ispirato dall'orientamento al risultato (modulistica online, tempistiche, flussi di informazioni, riduzione attività/ridondanze/duplicazioni, spese, informatizzazione, digitalizzazione, dematerializzazione ecc.)</p> <p><u>Analizzare i processi al fine di identificare gli eventi rischiosi</u>, analizzarne il rischio, ponderarlo/valutarlo, individuare misure di prevenzione dell'evento corruttivo che siano efficaci, sostenibili, adatte all'organizzazione.</p>	<p>PTPC.</p> <p><u>Punteggio 3</u> Indicatori 1 e 3: 100%</p> <p><u>Punteggio 4</u> Indicatore 2: 1. Reingegnerizzazione processi individuati (=80% dei processi individuati come reingegnerizzabili) 2. Individuazione processi/attività dematerializzabili (Si/No)</p> <p><u>Punteggio 5</u> Indicatore 2: 1. Reingegnerizzazione processi individuati (= 100% dei processi individuati come reingegnerizzabili) 2. Digitalizzazione/dematerializzazione e dei decreti rettorali e disposizioni dirigenziali, che sono documenti presenti nella maggior parte dei processi.</p>	
---	---	---	--

<p><b>Obiettivo 2</b> <b>AQ4</b></p> <p><b>Realizzare investimenti nelle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca</b></p> <p>Azioni a, b e c</p>	<p><b>Obiettivo di TEAM (Direzione generale, Ufficio Audit e segreteria tecnica PQA, Direzione per le opere e le infrastrutture, Direzione per le reti e i servizi informatici, Direzione acquisti, appalti e contratti, Servizio di Prevenzione e Protezione, Direzione Didattica).</b></p> <p>Azioni ed interventi sulle strutture didattiche (aule) in ottica di miglioramento continuo</p> <p>Prosecuzione Progetto approvato dagli organi di governo (delibere SA del 24/05/2016 e 27/09/2016, CdA del 27/05/2016 e 29/09/2016) per la definizione delle attività previste nel 2017:</p> <p>A) Interventi per l'acquisizione dei beni e dei servizi di dotazione standard.</p> <p>B) Piano di informatizzazione delle gestione delle aule e miglioramento degli aspetti relativi alla sicurezza.</p> <p>C) Interventi di manutenzione essenziali e climatizzazione .</p>	<p>L'Obiettivo si articola di un periodo di tempo che copre oltre 2 anni, e ha ad oggetto l'individuazione, la pianificazione e la realizzazione (tenuto conto dei tempi previsti dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica e del budget a disposizione) di azioni di razionalizzazione, di interventi manutentivi essenziali ed di acquisizioni di beni e servizi per la dotazione standard delle aule dell'Ateneo, in ottica del miglioramento continuo. Definite le azioni di individuazione, la pianificazione degli interventi e parte della realizzazione degli stessi previsti per il primo anno 2016, si determinano i seguenti indicatori per l'anno 2017:</p> <p>Punti 3 Entro avvio anno accademico 2017/2018 realizzazione punto A)</p> <p>Punti 4: Entro avvio anno accademico 2017/2018 realizzazione punto A) e B)</p> <p>Punti 5: Entro dicembre 2017 realizzazione punti A) e B) e definizione gare per realizzazione climatizzazione aule istituto Baffi, viale Fra Ignazio, complesso Presidenza Facoltà di Ingegneria (punto C)</p>	15%
---	---	--	-----

<p><b>Obiettivo 3</b></p> <p><b>D1</b></p> <p>Favorire le immatricolazioni, la regolarità del percorso formativo, ridurre la dispersione e gli abbandoni</p>	<p><b>Supporto amministrativo e tecnico nel procedimento AVA-Autovalutazione Valutazione e Accreditemento- delle sedi e dei corsi di studio previsto dal D.M. 987 del 12/12/2016 e successive modifiche/integrazioni e dalle nuove Linee Guida ANVUR.- Attivazione offerta formativa e avvio anno accademico 2017/2018</b></p> <p>Gestione scheda SUA Cds Sezione Amministrazione:</p> <p>I Ordinamento didattico</p> <p>II Offerta Didattica Programmata (coorte 2017/2018)</p> <p>III Offerta Didattica erogata (DID)</p> <p>Verifica in procedura Cineca AVA dei requisiti di accreditamento</p> <p>IV Gestione del sistema informativo U-Gov-Modulo Programmazione didattica supporto e coordinamento delle strutture didattiche; esportazione dati verso Cineca e applicativo Esse3</p> <p>V - Predisposizione e pubblicazione Manifesto degli Studi a. a. 2017/2018 entro il 1 luglio 2017.</p>	<p>Rispetto delle attività e dei tempi delle procedure relative agli ordinamenti didattici e alla programmazione didattica ( Punti 3)</p> <p>Rispetto delle attività e dei tempi delle procedure relative didattica erogata, con superamento dei controlli ANVUR (Punti 4)</p> <p>Rispetto dei termini punti IV e V (Punti 5)</p>	<p>20%</p>

	<p>VI.- Avvio anno accademico 2017/2018: predisposizione e pubblicazione dei bandi di concorso, avvisi per corsi ad accesso libero, immatricolazioni entro i termini previsti dal manifesto generale degli studi</p> <p>Collaborazione e interazione per le attività sopra descritte con le Facoltà, Dipartimenti, Nucleo e Ufficio per la Valutazione, Presidio per la Qualità; interazione con Organi accademici, MIUR e Cineca. Coordinamento dei manager didattici, DRSI</p>		
<p><b>Obiettivo 4</b></p> <p>D1</p> <p>Favorire le immatricolazioni, la regolarità del percorso formativo, ridurre la dispersione e gli abbandoni</p>	<p><b>Supporto amministrativo/tecnico e gestionale alla predisposizione e attuazione del Progetto Orientamento da finanziare con i fondi POR/FSE 2015/2020</b></p> <p>Nell'anno 2017 è prevista la presentazione del progetto orientamento finanziabile con i fondi POR/FSE 2015/2020. La direzione fornirà il supporto amministrativo/tecnico e gestionale per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presentazione del progetto entro i termini stabiliti dall'Avviso/bando/Convenzione quadro da parte della Regione Sardegna;</li> <li>- la stipula della convezione successivamente all'approvazione del progetto;</li> <li>- attuazione delle attività previste nel 2017 nel rispetto del crono programma.</li> </ul> <p>Collaborazione e interazione per le attività sopra</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione del progetto nei tempi stabiliti (punti 3);</li> <li>- Stipula della convenzione/accordo (punti 4);</li> <li>- Attuazione delle attività previste nel cronoprogramma per l'anno 2017 (punti 5).</li> </ul>	15%

	<p>descritte con, le Facoltà, Dipartimenti. Coordinamento dei manager didattici.</p> <p>La realizzazione dell'obiettivo è subordinata alla pubblicazione/ dell'avviso o sottoscrizione Accordo Quadro da parte della Regione Sardegna in tempi ragionevoli che consenta la realizzazione della attività previste nei punti precedenti. Qualora questa condizione non dovesse verificarsi l'obiettivo sarà eliminato e, in relazione al periodo dell'anno in cui si avrà tale certezza, si valuterà se rimodularlo sostituire con altro obiettivo o ridistribuire i pesi sugli altri obiettivi.</p>		
<p><b>Obiettivo 5</b></p> <p><b>D3</b></p> <p>Accrescere la dimensione internazionale dell'Ateneo e l'attrattività, favorendo le opportunità di mobilità studentesca e del corpo docente.</p> <p>c) Istituire percorsi formativi internazionali a doppio titolo/titolo congiunto, favorire le</p>	<p><b>1. Gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del “Progetto dottorati di ricerca” - ciclo XXXII - dell'Ateneo, attraverso il quale sono finanziate, con fondi POR FSE 2014-2020, borse di dottorato comprensive anche di un periodo di studio e ricerca da svolgere obbligatoriamente presso istituzioni universitarie o enti di ricerca esteri, nell'arco del triennio;</b></p> <p><b>2. Gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del Progetto “Dottorati Innovativi a caratterizzazione industriale” attraverso il quale sono finanziate, con fondi PON 2014-2020 - Ricerca e Innovazione, borse di dottorato, a partire dal XXXII ciclo,</b></p>	<p>1.Realizzazione delle attività relative al monitoraggio fisico e finanziario dei progetti nel rispetto delle procedure e della tempistica RAS; superamento dei controlli finalizzati alla certificazione della spesa punti 3).</p>	20%

<p>cotutele e promuovere il rilascio del titolo del Doctor Europeus, l'attivazione di dottorati internazionali e l'organizzazione di summer school</p>	<p><b>comprehensive anche di un periodo di studio e ricerca da svolgere obbligatoriamente presso imprese, anche estere, e presso istituzioni universitarie o enti di ricerca esteri.</b></p> <p><b>3-Attuazione e gestione della procedura per l'attivazione del XXXIII ciclo dei dottorati di ricerca dell'Ateneo finanziato anche con Fondi POR FSE 2014-2020;</b></p> <p>1. Per il XXXII ciclo: produzione e raccolta della documentazione amministrativa e contabile (fascicolo di progetto) necessaria alla corretta rendicontazione delle spese di progetto; caricamento dei dati sul Sistema informativo del Lavoro in Sardegna (SIL); trasmissione alla RAS dei rendiconti finanziari e dei prospetti relativi al monitoraggio fisico; attività connesse ai controlli di 1° e 2° livello programmati dalla RAS per la certificazione della spesa; elaborazione tabelle e report contabili e revisione dei piani finanziari per il monitoraggio e la verifica della spesa;</p> <p>2. gestione amministrativa e di rendicontazione del progetto PON RI XXXII ciclo secondo il Disciplinare di attuazione che dovrà essere pubblicato dal MIUR nell'anno 2017 e supporto amministrativo e finanziario per la presentazione della domanda di finanziamento al MIUR per il ciclo XXXIII, in risposta alla pubblicazione dell'avviso ministeriale;</p> <p>3. Predisposizione atti preliminari per la ripartizione</p>	<p>2.Gestione della rendicontazione PON per l'anno 2017 secondo il disciplinare MIUR (punti 4)</p> <p>3. Pubblicazione del bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca dell'a.a. 2016/2017 - XXXIII ciclo, in tempo utile per garantire l'avvio dei corsi dall'1.10.2017 (punti 5)</p>	
--	---	--	--

	delle borse di studio e la presentazione delle proposte dei corsi di dottorato da attivare nell'a.a. 2017/2018 - XXXIII ciclo; controllo di completezza e conformità alla normativa vigente delle proposte inserite dai Coordinatori nella banca dati ministeriale "Anagrafe dottorati CINECA"; istruttoria pratiche per approvazione proposte da parte degli Organi accademici e trasmissione delle medesime al MIUR e all'ANVUR ai fini dell'accreditamento; predisposizione e pubblicazione del bando di concorso per l'ammissione ai dottorati di ricerca ciclo del XXXIII		
<p><b>Obiettivo 6</b></p> <p><b>D3</b></p> <p>Accrescere la dimensione internazionale dell'Ateneo e l'attrattività, favorendo le opportunità di mobilità studentesca e del corpo docente.</p> <p>b) Potenziare la mobilità degli studenti in ingresso e in uscita nei vari programmi anche attraverso la semplificazione e standardizzazione delle procedure di riconoscimento delle attività formative svolte all'estero;</p>	<p><b>Promuovere l'attività di cooperazione con Università straniere europee ed extraeuropee finalizzata ad incrementare la mobilità in entrata e in uscita degli studenti.</b></p> <p>- Revisione degli accordi per la mobilità degli studenti già esistenti e eventuale sostituzione e/o incremento dei medesimi</p> <p>-Emanazione di un regolamento "Mobilità studentesca" per i Corsi di Studio finalizzato al riconoscimento delle attività svolte all'estero secondo le indicazioni della Guida ECTS della Commissione Europea; -</p> <p>Azioni di semplificazione e standardizzazione delle procedure di selezione, anche per l'Erasmus Traineeship; ottimizzazione delle procedure di gestione</p>	<p>Emanazione regolamento "Mobilità studentesca" (punti 3)</p> <p>Attuazione piano mobilità studentesca a.a. 2016/2017 e presentazione piano mobilità 2017/2018 (punti 4)</p> <p>Aumento pari al 5% degli studenti in mobilità in uscita rispetto all'anno accademico 15/16 (punti 5)</p>	15%

	<p>del Learning Agreement on-line che permetterà un riconoscimento e un caricamento più semplice e immediato delle attività formative svolte all'estero;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Attuazione piano mobilità 2016/17 attraverso la predisposizione bandi di concorso per l'accesso alle borse di mobilità, pubblicazione e gestione delle procedure concorsuali e informazione e sensibilizzazione degli studenti, sia sulle diverse opportunità di mobilità, che sulle procedure da seguire;;</li><li>- Proposta organi accademici del piano della mobilità 2017/2018 per la programmazione delle attività amministrative/tecniche e per la quantificazione delle risorse finanziarie per la copertura dei bandi di concorso per l'accesso alle borse di mobilità;</li></ul>		
--	---	--	--

## Direzione Funzione Audit e Segreteria Tecnica PQA

Obiettivo strategico Piano Integrato 2017 Piano Strategico 2017/2021	Obiettivo Dirigente/ Azioni	Indicatore di riferimento e misura	Peso
<p><b>Obiettivo 1 – Comune –collettivo</b></p> <p><b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell’Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p> <p>a) Mappatura, analisi del rischio e reingegnerizzazione dei processi delle direzioni, dei dipartimenti e delle facoltà, nell’ottica del miglioramento continuo e dell’orientamento al risultato;</p> <p>b) Semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività; monitoraggio e aggiornamento carta dei servizi</p>	<p>Ogni direzione dovrà procedere al completamento della “Mappatura dei processi”, così come previsto dall'aggiornamento del PNA 2015, finalizzata ad ottenere nel 2017 un duplice risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa rilevabile in termini di maggiore qualità percepita dall’utente esterno/interno e di semplificazione dell’attività amministrativa</li> <li>2. Individuazione di tutti i processi per i quali è possibile effettuare una dematerializzazione e digitalizzazione</li> <li>3. Valutazione ai fini della riduzione dei possibili rischi di vulnerabilità corruttiva dei processi.</li> </ol> <p><u>Azioni</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Completare la mappatura dei processi delle direzioni con il metodo univoco individuato nel 2016:</u> descrizione e rappresentazione (che tenga conto delle esigenze organizzative, delle caratteristiche e della dimensione della struttura), soggetto responsabile e strutture organizzative coinvolte,</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Percentuale mappatura dei processi individuati e non mappati nel 2016.</li> <li>2. Percentuale reingegnerizzazione dei processi mappati che presentano criticità e individuazione attività dematerializzabili.</li> <li>3. Percentuale Analisi del rischio e trattamento per i processi mappati nel 2016 e 2017 e compilazione della tabella fornita dal RPC, da allegare al PTPC.</li> </ol> <p><u>Punteggio 3</u> Indicatori 1 e 3: 100%</p> <p><u>Punteggio 4</u> Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (=80% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Individuazione processi/attività</li> </ol>	25%

	<p>input/output, sequenza di attività, descrizione del flusso e delle interrelazioni tra le attività, fasi, tempi, vincoli, e con altri processi, anche con riferimento alle attività condivise con i dipartimenti e le facoltà.</p> <p>2. <u>Analizzare i processi mappati e ridefinirli</u> al fine di renderli più efficienti e coerenti con il sistema della qualità nell'ottica di un miglioramento continuo ispirato dall'orientamento al risultato (modulistica online, tempistiche, flussi di informazioni, riduzione attività/ridondanze/duplicazioni, spese, informatizzazione, digitalizzazione, dematerializzazione ecc.)</p> <p><u>Analizzare i processi al fine di identificare gli eventi rischiosi</u>, analizzarne il rischio, ponderarlo/valutarlo, individuare misure di prevenzione dell'evento corruttivo che siano efficaci, sostenibili, adatte all'organizzazione.</p>	<p>dematerializzabili (Si/No)</p> <p><u>Punteggio 5</u>                  Indicatore 2:                  1. Reingegnerizzazione processi individuati (= 100% dei processi individuati come reingegnerizzabili)                  2. Digitalizzazione/dematerializzazione e dei decreti rettorali e disposizioni dirigenziali, che sono documenti presenti nella maggior parte dei processi.</p>	
<p><b>Obiettivo 2</b></p> <p><b>AQ4</b></p> <p>Realizzare investimenti nelle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca</p> <p>Azioni a, b e c</p>	<p><b>Obiettivo di TEAM</b> (Direzione generale, Ufficio Audit e segreteria tecnica PQA, Direzione per le opere e le infrastrutture, Direzione per le reti e i servizi informatici, Direzione acquisti, appalti e contratti, Servizio di Prevenzione e Protezione, Direzione Didattica).</p> <p><b>Azioni ed interventi sulle strutture didattiche (aule) in ottica di miglioramento continuo</b></p> <p>Prosecuzione Progetto approvato dagli organi di governo (delibere SA del 24/05/2016 e 27/09/2016, CdA del 27/05/2016 e 29/09/2016) per la definizione</p>	<p>L'Obiettivo si articola in un periodo di tempo che copre oltre 2 anni, e ha ad oggetto l'individuazione, la pianificazione e la realizzazione (tenuto conto dei tempi previsti dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica e del budget a disposizione) di azioni di razionalizzazione, di interventi manutentivi essenziali e di acquisizioni di beni e servizi per la dotazione standard delle aule dell'Ateneo, in ottica del miglioramento continuo. Definite le azioni di individuazione, la pianificazione degli interventi e parte della realizzazione</p>	<p>15%</p>

	<p>delle attività previste nel 2017:</p> <p>A) Interventi per l'acquisizione dei beni e dei servizi di dotazione standard.</p> <p>B) Piano di informatizzazione della gestione delle aule e miglioramento degli aspetti relativi alla sicurezza.</p> <p>C) Interventi di manutenzione essenziali e climatizzazione.</p>	<p>degli stessi previsti per il primo anno 2016, si determinano i seguenti indicatori per l'anno 2017:</p> <p>Punti 3 Entro avvio anno accademico 2017/2018 realizzazione punto A)</p> <p>Punti 4: Entro avvio anno accademico 2017/2018 realizzazione punto A) e B)</p> <p>Punti 5: Entro dicembre 2017 realizzazione punti A) e B) e definizione gare per realizzazione climatizzazione aule istituto Baffi, viale Fra Ignazio, complesso Presidenza Facoltà di Ingegneria (punto C)</p>	
--	---	--	--

<p><b>Obiettivo 3</b></p> <p><b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p> <p>b)Semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività; monitoraggio e aggiornamento carta dei servizi</p>	<p><b>Studio ed analisi della nuova normativa europea recentemente introdotta in materia di privacy (cd. “Pacchetto europeo protezione dati”) al fine della predisposizione di un documento generale di proposta per l’adeguamento da parte dell’Ateneo, con particolare riguardo alla revisione dei documenti/regolamenti già adottati in Ateneo anche nell’ottica della semplificazione normativa. Attuazione delle attività di razionalizzazione organizzativa e miglioramento individuate nell’analisi svolta nel 2016 ( coordinamento attività in team con ufficio legale)</b></p> <p>Attività previste:</p> <p>A) Studio, esame ed analisi della nuova normativa europea adottata in materia di privacy (cd. “Pacchetto europeo protezione dati”);</p> <p>B) Analisi dei documenti/regolamenti già adottati in Ateneo in materia di privacy alla luce della nuova normativa;</p> <p>C) Predisposizione di un documento generale di proposta, in relazione all’attività di analisi di cui ai punti A) e B), per l’adeguamento da parte dell’Ateneo, con particolare riguardo alla revisione dei documenti/regolamenti già adottati in Ateneo anche</p>	<p><u>Punteggio 3</u></p> <p>Indicatore: realizzazione delle attività entro dicembre 2017;</p> <p><u>Punteggio 4</u></p> <p>Indicatore: realizzazione delle attività entro novembre 2017;</p> <p><u>Punteggio 5</u></p> <p>Indicatore: realizzazione dell’attività entro settembre 2017; attività di cui al punto D) entro giugno 2017;</p>	20%
---	---	---	-----

	<p>nell'ottica della semplificazione normativa</p> <p>D) Attuazione delle attività di razionalizzazione organizzativa e miglioramento individuate nell'analisi svolta nel 2016: Predisposizione e formalizzazione atti; regolamentazione strutturata della loro emissione/modifica in relazione ad ogni cambiamento.</p>		
<p><b>Obiettivo 4</b></p> <p><b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p> <p>a) Mappatura, analisi del rischio e reingegnerizzazione dei processi delle direzioni, dei dipartimenti e delle facoltà, nell'ottica del miglioramento continuo e dell'orientamento al risultato;</p> <p>b) Semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività; monitoraggio e aggiornamento carta dei servizi</p>	<p><b>Attività di auditing delle strutture dipartimentali e delle Facoltà, realizzazione della Carta di identità del processo di audit ai fini della proposta di azioni per il miglioramento delle attività.</b></p> <p>Attività previste:</p> <p>A) attività di auditing delle strutture Dipartimentali e delle Facoltà, della direzione appalti acquisti e contratti, e direzione opere pubbliche;</p> <p>B) realizzazione della Carta di identità del processo di Audit quale strumento di emersione degli elementi principali del processo contenente: elementi di ingresso ed uscita, "fornitori" e "clienti" del processo, requisiti cogenti/normativi applicabili, indicatori e fattori di rischio ;il tutto in ottica di semplificazione e dematerializzazione efficace;</p> <p>C) Analisi del contesto, degli stakeholders e dei rischi e</p>	<p><u>Punteggio 3</u> Indicatore 1 visita di audit in 11 Dipartimenti e in 4 Facoltà entro il 31 dicembre 2017</p> <p><u>Punteggio 4</u> Indicatore: 1 visita di audit in ogni Dipartimento e Facoltà e realizzazione della Carta di identità del processo di audit entro il 31 dicembre 2017</p> <p><u>Punteggio 5</u> Indicatore: Attività A) e B) e redazione del documento di proposta delle azioni per il miglioramento delle attività entro il 31 dicembre 2017</p>	15%

c) Realizzare una integrazione sinergica dei servizi amministrativi tra i dipartimenti	redazione del documento di proposta delle azioni per il miglioramento delle attività		
<p><b>Obiettivo 5</b></p> <p><b>D 1</b></p> <p>Favorire le immatricolazioni, la regolarità del percorso formativo, ridurre la dispersione e gli abbandoni</p>	<p><b>Azioni di supporto specifico da parte del Presidio della Qualità per il miglioramento continuo del sistema di AQ dei Corsi di Studio, anche in vista dell'accreditamento periodico, ai Corsi di Studio dell'Ateneo che hanno ottenuto un punteggio medio complessivo uguale od inferiore ad 1.5 nella autovalutazione/valutazione del requisito ANVUR AQ5/R3 (TOT 21 CdS)- Nuove Linee Guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei CdS universitari</b></p> <p>Attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A) Verifica documentale e del sito web del CdS;</li> <li>B) Individuazione dei riferimenti documentali necessari e oggetto di possibile valutazione da parte della CEV per gli indicatori previsti dal requisito R3;</li> <li>C) Individuazione delle specifiche azioni per il miglioramento continuo del sistema di AQ;</li> <li>D) Supporto nella attuazione delle azioni di miglioramento individuate.</li> </ul>	<p><u>Punteggio 3</u> Indicatore: realizzazione delle attività A, B, C e D per il 50% dei CdS di riferimento</p> <p><u>Punteggio 4</u> Indicatore: realizzazione delle attività A, B, C e D per il 75% dei CdS di riferimento</p> <p><u>Punteggio 5</u> Indicatore: realizzazione delle attività A, B, C e D per il 100% dei CdS di riferimento entro settembre 2017</p>	25%

**Direzione reti e servizi informatici**

<b>Obiettivo strategico Piano Integrato 2017 Piano Strategico 2017/2021</b>	<b>Obiettivo Dirigente/ Azioni</b>	<b>Indicatore di riferimento e misura</b>	<b>Peso</b>
<p><b>Obiettivo 1 – Comune –collettivo</b> <b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell’Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva.</p> <p>Azioni</p> <p>a) Mappatura, analisi del rischio e reingegnerizzazione dei processi delle direzioni, dei dipartimenti e delle facoltà, nell’ottica del miglioramento continuo e dell’orientamento al risultato;</p> <p>b) Semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività; monitoraggio e aggiornamento carta dei servizi.</p>	<p>Ogni direzione dovrà procedere al completamento della “Mappatura dei processi”, così come previsto dall’aggiornamento del PNA 2015, finalizzata ad ottenere nel 2017 un duplice risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa rilevabile in termini di maggiore qualità percepita dall’utente esterno/interno e di semplificazione dell’attività amministrativa</li> <li>2. Individuazione di tutti i processi per i quali è possibile effettuare una dematerializzazione e digitalizzazione</li> <li>3. Valutazione ai fini della riduzione dei possibili rischi di vulnerabilità corruttiva dei processi.</li> </ol> <p><u>Azioni</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Completare la mappatura dei processi delle direzioni con il metodo univoco individuato nel 2016</u>: descrizione e rappresentazione (che tenga conto delle esigenze organizzative, delle caratteristiche e della dimensione della struttura), soggetto responsabile e strutture organizzative coinvolte, input/output, sequenza</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Percentuale mappatura dei processi individuati e non mappati nel 2016.</li> <li>2. Percentuale reingegnerizzazione dei processi mappati che presentano criticità e individuazione attività dematerializzabili.</li> <li>3. Percentuale Analisi del rischio e trattamento per i processi mappati nel 2016 e 2017 e compilazione della tabella fornita dal RPC, da allegare al PTPC.</li> </ol> <p><u>Punteggio 3</u> Indicatori 1 e 3: 100%</p> <p><u>Punteggio 4</u> Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (=80% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Individuazione processi/attività dematerializzabili (Si/No)</li> </ol>	25%

	<p>di attività, descrizione del flusso e delle interrelazioni tra le attività, fasi, tempi, vincoli, e con altri processi, anche con riferimento alle attività condivise con i dipartimenti e le facoltà.</p> <p>2. <u>Analizzare i processi mappati e ridefinirli</u> al fine di renderli più efficienti e coerenti con il sistema della qualità nell'ottica di un miglioramento continuo ispirato dall'orientamento al risultato (modulistica online, tempistiche, flussi di informazioni, riduzione attività/ridondanze/duplicazioni, spese, informatizzazione, digitalizzazione, dematerializzazione ecc.)</p> <p><u>Analizzare i processi al fine di identificare gli eventi rischiosi</u>, analizzarne il rischio, ponderarlo/valutarlo, individuare misure di prevenzione dell'evento corruttivo che siano efficaci, sostenibili, adatte all'organizzazione.</p>	<p><u>Punteggio 5</u> Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (= 100% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Digitalizzazione/dematerializzazione dei decreti rettorali e disposizioni dirigenziali, che sono documenti presenti nella maggior parte dei processi.</li> </ol>	
<p><b>Obiettivo 2</b></p> <p><b>AQ4</b></p> <p>Realizzare investimenti nelle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca</p> <p>Azioni a, b e c</p>	<p><b>Obiettivo di TEAM</b> (Direzione generale, Ufficio Audit e segreteria tecnica PQA, Direzione per le opere e le infrastrutture, Direzione per le reti e i servizi informatici, Direzione acquisti, appalti e contratti, Servizio di Prevenzione e Protezione, Direzione Didattica).</p> <p><b>Azioni ed interventi sulle strutture didattiche (aule) in ottica di miglioramento continuo</b></p> <p>Prosecuzione Progetto approvato dagli organi di governo (delibere SA del 24/05/2016 e 27/09/2016, CdA del 27/05/2016 e 29/09/2016) per la definizione</p>	<p>L'Obiettivo si articola in un periodo di tempo che copre oltre 2 anni, e ha ad oggetto l'individuazione, la pianificazione e la realizzazione (tenuto conto dei tempi previsti dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica e del budget a disposizione) di azioni di razionalizzazione, di interventi manutentivi essenziali e di acquisizioni di beni e servizi per la dotazione standard delle aule dell'Ateneo, in ottica del miglioramento continuo. Definite le azioni di individuazione, la pianificazione degli interventi e parte della realizzazione degli stessi previsti per il</p>	15%

	<p>delle attività previste nel 2017:</p> <p>A) Interventi per l'acquisizione dei beni e dei servizi di dotazione standard.</p> <p>B) Piano di informatizzazione della gestione delle aule e miglioramento degli aspetti relativi alla sicurezza.</p> <p>C) Interventi di manutenzione essenziali e climatizzazione.</p>	<p>primo anno 2016, si determinano i seguenti indicatori per l'anno 2017:</p> <p>Punti 3</p> <p>Entro avvio anno accademico 2017/2018 realizzazione punto A)</p> <p>Punti 4:</p> <p>Entro avvio anno accademico 2017/2018 realizzazione punto A) e B)</p> <p>Punti 5:</p> <p>Entro dicembre 2017 realizzazione punti A) e B) e definizione gare per realizzazione climatizzazione aule istituto Baffi, viale Fra Ignazio, complesso Presidenza Facoltà di Ingegneria (punto C)</p>	
<p><b>Obiettivo 3</b></p> <p><b>AQ2</b></p> <p>Rendere l'operato dell'Ateneo sempre più trasparente per la comunità universitaria e i portatori di interesse esterni migliorando l'efficacia della comunicazione interna ed esterna.</p> <p>Azione b) Sostegno alla implementazione dell'Amministrazione Trasparente e Prevenzione della Corruzione e organizzazione della Giornata della</p>	<p><b>Svolgimento delle attività di Dirigente Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).</b></p> <p>L'attuale normativa nazionale e il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) di Ateneo pongono in capo al Dirigente responsabile molteplici attività, tra le quali si evidenziano:</p> <p>- Proposta di aggiornamento del PTPCT integrato con il ciclo delle performance (2018 – 2020).</p> <p>- Adeguamento delle attività (in termini di procedure e</p>	<p>Svolgimento delle attività di competenza del Dirigente Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) entro i termini previsti dalle norme.</p> <p>Con intervento del titolare del potere sostitutivo: punteggio 3.</p> <p>Senza alcun intervento del titolare del potere sostitutivo: punteggio 4</p> <p>Senza alcun intervento del titolare del potere sostitutivo con armonizzazione del</p>	25 %

<p>Trasparenza.</p>	<p>predisposizione di strumenti operativi) agli aggiornamenti previsti dalla normativa e dalle linee guida ANAC.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi e valutazione del rischio corruttivo dei processi dell'Ateneo con il coinvolgimento delle strutture interessate.</li> <li>- Modifica al Codice Etico per adeguarlo alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e per armonizzarlo con le disposizioni del codice di Ateneo.</li> <li>- Gestione delle attività di sensibilizzazione per gli studenti (concorso video, giornata della trasparenza).</li> <li>- Monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione inserite nel PTPCT.</li> <li>- Collaborazione con il Nucleo di valutazione in funzione OIV per la compilazione delle attestazioni previste dall'ANAC.</li> <li>- Risposta alle richieste di accesso civico.</li> <li>- Supporto alle strutture per le istanze di accesso generalizzato e svolgimento della funzione di riesame in caso di ricorso.</li> <li>- Gestione delle segnalazioni che pervengono tramite i moduli online dedicati agli studenti, agli utenti e al</li> </ul>	<p>codice etico con il codice di comportamento d'ateneo: punteggio 5.</p>	
---------------------	--	---	--

	<p>personale dipendente.</p> <p>- Redazione della relazione annuale sulle attività svolte.</p>		
<p><b>Obiettivo 4</b></p> <p><b>AQ2</b></p> <p>Rendere l'operato dell'Ateneo sempre più trasparente per la comunità universitaria e i portatori di interesse esterni migliorando l'efficacia della comunicazione interna ed esterna.</p> <p>Azione c) Revisione del portale di ateneo e personalizzazione delle informazioni per tipologia di utente.</p>	<p><b>Sviluppo del nuovo portale dell'Università degli studi di Cagliari</b></p> <p>Svolgere il ruolo di responsabile del procedimento con le funzioni anche di direttore dell'esecuzione nella procedura relativa allo sviluppo del nuovo portale di UniCA.</p>	<p>Punti 3 Avvio in produzione del nuovo portale di UniCa entro il mese di luglio 2017.</p> <p>Punti 4 Avvio in produzione del nuovo portale di UniCa entro il mese di giugno 2017.</p> <p>Punti 5 Avvio in produzione del nuovo portale di UniCa entro il mese di maggio 2017.</p>	20 %
<p><b>Obiettivo 5</b></p> <p><b>D 1</b></p> <p>Favorire le immatricolazioni, la regolarità del percorso formativo, ridurre la dispersione e gli abbandoni.</p> <p>Azione b) Consolidare gli interventi per il diritto allo studio e gli incentivi per il merito.</p>	<p><b>Adeguamento del Regolamento tasse alla disciplina sulla tassazione universitaria prevista dalla legge di bilancio 2017</b></p> <p>La legge di bilancio 2017 ha previsto una nuova modalità di determinazione della tassazione universitaria prevedendo, tra l'altro, una "no tax area" e delle tasse calmierate per coloro che hanno un ISEE non superiore ad Euro 30.000,00.</p> <p>La legge prevede che gli Atenei adeguino i loro regolamenti oppure vi è un'applicazione automatica della norma.</p>	<p>Punti 3 Applicazione nel sistema informativo della didattica delle modifiche apportate al calcolo delle tasse dalla legge di bilancio entro l'avvio dell'anno accademico 2017/18</p> <p>Punti 4 Predisposizione, entro il mese di marzo, della bozza del Regolamento tasse adeguato alla nuova disciplina prevista dalla legge di bilancio 2017 e successiva applicazione nel sistema informativo della didattica del Regolamento approvato dagli organi di governo entro l'avvio dell'anno accademico 2017/18</p>	15 %

	<p>E' necessario, pertanto, procedere all'applicazione delle nuove norme apportando gli adeguati aggiornamenti al Regolamento tasse e, successivamente, implementando le modifiche apportate al calcolo delle tasse nel sistema informativo della didattica.</p>	<p>Punti 5 Predisposizione, entro il mese di febbraio, della bozza del Regolamento tasse adeguato alla nuova disciplina prevista dalla legge di bilancio 2017 e successiva applicazione nel sistema informativo della didattica del Regolamento approvato dagli organi di governo entro l'avvio dell'anno accademico 2017/18</p>	
--	--	--	--

## Direzione per i Servizi Bibliotecari

Obiettivo strategico Piano Integrato 2017 Piano Strategico 2017/2021	Obiettivo Dirigente/ Azioni	Indicatore di riferimento e misura	Peso
<p><b>Obiettivo 1 – Comune –collettivo</b> <b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell’Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p> <p>a) Mappatura, analisi del rischio e reingegnerizzazione dei processi delle direzioni, dei dipartimenti e delle facoltà, nell’ottica del miglioramento continuo e dell’orientamento al risultato;</p> <p>b) Semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività; monitoraggio e aggiornamento carta dei servizi</p>	<p>Ogni direzione dovrà procedere al completamento della “Mappatura dei processi”, così come previsto dall’aggiornamento del PNA 2015, finalizzata ad ottenere nel 2017 un duplice risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa rilevabile in termini di maggiore qualità percepita dall’utente esterno/interno e di semplificazione dell’attività amministrativa</li> <li>2. Individuazione di tutti i processi per i quali è possibile effettuare una dematerializzazione e digitalizzazione</li> <li>3. Valutazione ai fini della riduzione dei possibili rischi di vulnerabilità corruttiva dei processi.</li> </ol> <p><u>Azioni</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Completare la mappatura dei processi delle direzioni con il metodo univoco individuato nel 2016</u>: descrizione e rappresentazione (che tenga conto delle esigenze organizzative, delle caratteristiche e della dimensione della struttura), soggetto responsabile e strutture</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Percentuale mappatura dei processi individuati e non mappati nel 2016.</li> <li>2. Percentuale reingegnerizzazione dei processi mappati che presentano criticità e individuazione attività dematerializzabili.</li> <li>3. Percentuale Analisi del rischio e trattamento per i processi mappati nel 2016 e 2017 e compilazione della tabella fornita dal RPC, da allegare al PTPC.</li> </ol> <p><u>Punteggio 3</u> Indicatori 1 e 3: 100%</p> <p><u>Punteggio 4</u> Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (=80% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Individuazione processi/attività dematerializzabili (Si/No)</li> </ol>	25%

	<p>organizzative coinvolte, input/output, sequenza di attività, descrizione del flusso e delle interrelazioni tra le attività, fasi, tempi, vincoli, e con altri processi, anche con riferimento alle attività condivise con i dipartimenti e le facoltà.</p> <p>2. <u>Analizzare i processi mappati e ridefinirli</u> al fine di renderli più efficienti e coerenti con il sistema della qualità nell’ottica di un miglioramento continuo ispirato dall’orientamento al risultato (modulistica online, tempistiche, flussi di informazioni, riduzione attività/ridondanze/duplicazioni, spese, informatizzazione, digitalizzazione, dematerializzazione ecc.)</p> <p><u>Analizzare i processi al fine di identificare gli eventi rischiosi</u>, analizzarne il rischio, ponderarlo/valutarlo, individuare misure di prevenzione dell’evento corruttivo che siano efficaci, sostenibili, adatte all’organizzazione.</p>	<p><u>Punteggio 5</u>                  Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (= 100% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Digitalizzazione/dematerializzazione dei decreti rettorali e disposizioni dirigenziali, che sono documenti presenti nella maggior parte dei processi.</li> </ol>	
<p><b>Obiettivo 2</b></p> <p><b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell’Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p> <p>a) Mappatura, analisi del rischio e</p>	<p>Coordinamento della “Mappatura dei processi” delle strutture dipartimentale e Facoltà, così come previsto dall’aggiornamento del PNA 2015, finalizzata ad ottenere nel 2017 un duplice risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa rilevabile in termini di maggiore qualità percepita dall’utente esterno/interno e individuazione di tutti i processi per i quali è possibile effettuare una dematerializzazione e semplificazione.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. % Mappatura dei processi individuati.</li> <li>2. Identificazione dei processi con possibili reingegnerizzazioni e % reingegnerizzazione.</li> <li>3. % Analisi del rischio e trattamento per i processi mappati e compilazione della tabella fornita dal RPC, da allegare al PTPC.</li> </ol> <p>Punteggio 3:                  Punto 1: 50%</p>	

<p>reingegnerizzazione dei processi delle direzioni, dei dipartimenti e delle facoltà, nell'ottica del miglioramento continuo e dell'orientamento al risultato;</p> <p>b) semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività; monitoraggio e aggiornamento carta dei servizi</p>	<p>2. Valutazione dei possibili rischi di vulnerabilità corruttiva dei processi (PNA).</p> <p><u>Azioni</u></p> <p>1. <u>Effettuare la mappatura dei processi delle strutture dipartimentali e Facoltà con il metodo univoco già individuato nel 2016 e sperimentato sulle direzioni con il coinvolgimento attivo dei responsabili amministrativi delle strutture stesse.</u> La metodologia di rilevazione utilizzata dovrà privilegiare la raccolta e la verifica condivisa dei dati attraverso interviste, scheda rilevazione, lavori di gruppo, <i>focus group</i>.....</p> <p>2. <u>Analizzare i processi mappati ed identificare quelli che presentano criticità o che necessitano di una reingegnerizzazione</u> al fine di renderli più efficaci ed efficienti e con un evidente miglioramento della qualità percepita dall'utente (modulistica disponibile <i>online</i>, tempistiche, flussi di informazioni, riduzione attività/ridondanze/duplicazioni, spese, produttività, qualità dei servizi, informatizzazione, ecc.)</p> <p>3. <u>Supportare la fase di analisi dei processi al fine di identificare gli eventi rischiosi</u>, analizzarne il rischio, ponderarlo/valutarlo, individuare misure di prevenzione dell'evento corruttivo che siano efficaci, sostenibili, adatte all'organizzazione. L'azione sarà coordinata dal Responsabile di Ateneo per l'Anticorruzione e coinvolgerà il gruppo</p>	<p>Punto 2: 100% del punto 1 Punto 3: 100% del punto 1</p> <p>Punteggio 4: Punto 1: 80% Punto 2: 100% del punto 1 Punto 3: 100% del punto 1</p> <p>Punteggio 5: Punto 1: 100% Punto 2: 100% Punto 3: 100%</p>	25%
---	--	---	-----

	dei referenti per l'anticorruzione per l'analisi degli eventi rischiosi e la compilazione delle schede da pubblicare per l'ANAC.		
<b>Obiettivo 3</b> <b>D2</b> Garantire servizi e infrastrutture di qualità.  C) Consolidare e migliorare i servizi delle biblioteche (autoprestito)	<b>Progettare e realizzare l'informatizzazione dei servizi delle biblioteche di Distretto mediante la progettazione di sistemi RFID e autoprestito per gli utenti.</b>  Attività previste: a) Valutare le strutture in cui collocare i sistemi b) Predisporre il progetto biblioteconomico per la riorganizzazione del materiale in sala c) Predisporre il capitolato tecnico per la gara d) Supportare la fase di gara e) Coordinare la realizzazione del progetto biblioteconomico funzionale all'attivazione dei sistemi	Progettazione, installazione e attivazione di 2 sistemi:  -entro dicembre: punti 3 -entro ottobre: punti 4 -entro luglio: punti 5	20%

<p><b>Obiettivo 4</b></p> <p><b>D2</b></p> <p>Garantire servizi e infrastrutture di qualità.</p> <p>c) Consolidare e migliorare i servizi delle biblioteche (attività formative per gli studenti)</p>	<p><b>Progettare e organizzare eventi a favore degli studenti (con crediti formativi e non) con finalità di:</b></p> <p><b>1. supporto alla didattica</b></p> <p><b>2. ottimizzazione e incremento dell'uso delle risorse</b></p> <p>Attività previste:</p> <p>A) Valutazione esiti attività formativa 2016 e progettazione nuove attività</p> <p>B) Organizzazione eventi formativi su specifici ambiti di interesse (risorse elettroniche, catalogo, bibliografie, ricerche tematiche, etc.) e attività in biblioteca con riconoscimento di crediti formativi liberi (per gli studenti dei corsi che hanno riconosciuto tale opportunità)</p> <p>C) Rilevazione di <i>customer satisfaction</i></p>	<p>A) Entro febbraio 2017</p> <p>B) Entro novembre 2017</p> <p>C) al termine di ogni evento</p> <p>rispetto della tempistica con rilevazione di <i>customer satisfaction</i> positiva: punti 3:</p> <p>in funzione della soddisfazione rilevata attraverso il questionario somministrato agli utenti coinvolti:</p> <p>punti 4 valutazione media compresa tra il 50% e il 69%</p> <p>punti 5 valutazione alta =&gt; al 70%</p>	<p>10%</p>
<p><b>Obiettivo 5</b></p> <p><b>R 1</b></p> <p>Incrementare la produttività media dei docenti e dei ricercatori, potenziando i servizi scientifici e amministrativi di supporto nell'ottica della multidisciplinarietà e del miglioramento continuo</p> <p>C) Consolidare e sviluppare centri di servizio per la ricerca tecnologica, umanistica e biomedica e</p>	<p><b>A) Progettare la realizzazione di una University Press (UP) con la relativa struttura organizzativa dedicata per la gestione ( ad es. Centro Servizi d'Ateneo)</b></p> <p><b>B) Progetto per la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio librario antico e di pregio</b></p> <p>A) Attività biblioteconomiche previste a titolo esemplificativo: studio e comparazione di servizi analoghi presso altri Atenei (italiani e/o stranieri), valutazione e scelta piattaforma e software, scelta metadati, impaginazione editoriale, studio degli aspetti organizzativi a regime, gestione ISBN e DOI;</p>	<p>Realizzazione attività di competenza A) entro giugno 2017: punti 3</p> <p>Realizzazione Attività A) e B) entro giugno: Punti 4</p> <p>Punti 5 in funzione dei risultati ottenuti e della riduzione dei tempi di realizzazione della UP.</p>	<p>10%</p>

progettazione di una university press	coordinamento attività di progetto affidate ad altro personale e/o Direzione (es. DIRSI). B) Predisposizione Progetto		
<p><b>Obiettivo 6</b></p> <p><b>AQ 1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p>	<p><b>Coordinamento attività connesse alla chiusura e accorpamento di 2 sedi cittadine nella Sezione Beniamino Orrù presso la Cittadella di Monserrato (strutture con patrimonio di oltre 13.000 volumi, 600 utenti attivi, e oltre 3800 prestiti annui).</b></p> <p>Attività previste: predisposizione progetto biblioteconomico, gestione attività connesse al catalogo, ai servizi di trasloco e smaltimento materiale, riorganizzazione servizi, disponibilità materiali in sala, etc.</p>	<p>Accorpamento strutture:</p> <p>-entro l'inizio del nuovo anno accademico (ottobre 2017): punti 3</p> <p>- entro giugno 2017: punti 5</p> <p>Punteggio 4 da valutare a consuntivo, raggiunto il 3 in relazione alle modalità di eccellenza.</p> <p>Nota: il Punteggio 5 dovrà essere rimodulato nel caso in cui lo slittamento dei tempi dipendesse dai tempi di trasferimento dei dipartimenti non in gestione del dirigente</p>	10%

**Direzione: Servizio di prevenzione e Protezione**

Gli obiettivi assegnati su base annua, verranno valutati, opportunamente riproporzionati, per il periodo di vigenza dell'incarico gennaio-aprile 2017

<b>Obiettivo strategico Piano Integrato 2017 Piano Strategico 2017/2021</b>	<b>Obiettivo Dirigente/ Azioni</b>	<b>Indicatore di riferimento e misura</b>	<b>Peso</b>
<p><b>Obiettivo 1 – Comune –collettivo</b> <b>AQ1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p> <p>a) Mappatura, analisi del rischio e reingegnerizzazione dei processi delle direzioni, dei dipartimenti e delle facoltà, nell'ottica del miglioramento continuo e dell'orientamento al risultato;</p> <p>b) Semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività;</p>	<p>Ogni direzione dovrà procedere al completamento della "Mappatura dei processi", così come previsto dall'aggiornamento del PNA 2015, finalizzata ad ottenere nel 2017 un duplice risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa rilevabile in termini di maggiore qualità percepita dall'utente esterno/interno e di semplificazione dell'attività amministrativa</li> <li>2. Individuazione di tutti i processi per i quali è possibile effettuare una dematerializzazione e digitalizzazione</li> <li>3. Valutazione ai fini della riduzione dei possibili rischi di vulnerabilità corruttiva dei processi.</li> </ol> <p><u>Azioni</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Completare la mappatura dei processi delle direzioni con il metodo univoco individuato nel 2016: descrizione e rappresentazione (che tenga</u></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Percentuale mappatura dei processi individuati e non mappati nel 2016.</li> <li>2. Percentuale reingegnerizzazione dei processi mappati che presentano criticità e individuazione attività dematerializzabili.</li> <li>3. Percentuale Analisi del rischio e trattamento per i processi mappati nel 2016 e 2017 e compilazione della tabella fornita dal RPC, da allegare al PTPC.</li> </ol> <p><u>Punteggio 3</u> Indicatori 1 e 3: 100%</p> <p><u>Punteggio 4</u> Indicatore 2: 1. Reingegnerizzazione processi individuati (=80% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</p>	<p>25%</p>

<p>monitoraggio e aggiornamento carta dei servizi</p>	<p>conto delle esigenze organizzative, delle caratteristiche e della dimensione della struttura), soggetto responsabile e strutture organizzative coinvolte, input/output, sequenza di attività, descrizione del flusso e delle interrelazioni tra le attività, fasi, tempi, vincoli, e con altri processi, anche con riferimento alle attività condivise con i dipartimenti e le facoltà.</p> <p>2. <u>Analizzare i processi mappati e ridefinirli</u> al fine di renderli più efficienti e coerenti con il sistema della qualità nell'ottica di un miglioramento continuo ispirato dall'orientamento al risultato (modulistica online, tempistiche, flussi di informazioni, riduzione attività/ridondanze/duplicazioni, spese, informatizzazione, digitalizzazione, dematerializzazione ecc.)</p> <p><u>Analizzare i processi al fine di identificare gli eventi rischiosi</u>, analizzarne il rischio, ponderarlo/valutarlo, individuare misure di prevenzione dell'evento corruttivo che siano efficaci, sostenibili, adatte all'organizzazione.</p>	<p>2. Individuazione processi/attività dematerializzabili (Si/No)</p> <p><u>Punteggio 5</u> Indicatore 2:</p> <p>1. Reingegnerizzazione processi individuati (= 100% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</p> <p>2. Digitalizzazione/dematerializzazione dei decreti rettorali e disposizioni dirigenziali, che sono documenti presenti nella maggior parte dei processi.</p>	
<p><b>Obiettivo 2</b></p> <p><b>AQ4</b></p> <p>Realizzare investimenti nelle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca</p> <p>Azioni a, b e c</p>	<p><b>Obiettivo di TEAM</b> (Direzione generale, Ufficio Audit e segreteria tecnica PQA, Direzione per le opere e le infrastrutture, Direzione per le reti e i servizi informatici, Direzione acquisti, appalti e contratti, Servizio di Prevenzione e Protezione, Direzione Didattica).</p> <p><b>Azioni ed interventi sulle strutture didattiche (aule) in ottica di miglioramento continuo</b></p>	<p>L'Obiettivo si articola in un periodo di tempo che copre oltre 2 anni, e ha ad oggetto l'individuazione, la pianificazione e la realizzazione (tenuto conto dei tempi previsti dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica e del budget a disposizione) di azioni di razionalizzazione, di interventi manutentivi essenziali e di acquisizioni di beni e servizi per la dotazione standard delle aule dell'Ateneo, in ottica del</p>	<p>15%</p>

	<p>Prosecuzione Progetto approvato dagli organi di governo (delibere SA del 24/05/2016 e 27/09/2016 , CdA del 27/05/2016 e 29/09/2016) per la definizione delle attività previste nel 2017:</p> <p>A) Interventi per l'acquisizione dei beni e dei servizi di dotazione standard.</p> <p>B) Piano di informatizzazione delle gestione delle aule e miglioramento degli aspetti relativi alla sicurezza.</p> <p>C) Interventi di manutenzione essenziali e climatizzazione</p>	<p>miglioramento continuo. Definite le azioni di individuazione, la pianificazione degli interventi e parte della realizzazione degli stessi previsti per il primo anno 2016, si determinano i seguenti indicatori per l'anno 2017:</p> <p><u>Punti 3</u> Entro avvio anno accademico 2017/2018 realizzazione punto A)</p> <p><u>Punti 4:</u> Entro avvio anno accademico 2017/2018 realizzazione punto A) e B)</p> <p><u>Punti 5:</u> Entro dicembre 2017 realizzazione punti A) e B) e definizione gare per realizzazione climatizzazione aule istituto Baffi, viale Fra Ignazio, complesso Presidenza Facoltà di Ingegneria (punto C)</p>	
--	---	--	--

<p><b>Obiettivo 3</b></p> <p><b>AQ 1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p>	<p>Predisposizione di un progetto di gestione coordinata dei rifiuti e dei reagenti, finalizzato al miglioramento del servizio di smaltimento dei rifiuti speciali prodotti in Ateneo, attraverso la razionalizzazione della gestione dei reagenti utilizzati nei laboratori scientifici, tecnologici e didattici, con l'obiettivo principale di una riduzione dei costi e l'ottenimento di più alti livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	<p>Valutazione 5: a consuntivo sulla base del risultato e delle modalità di attuazione</p> <p>Valutazione 4: obiettivo raggiunto entro marzo 2017</p> <p>Valutazione 3: obiettivo raggiunto entro aprile 2017</p>	10%
<p><b>Obiettivo 4</b></p> <p><b>AQ 1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p> <p>Garantire una formazione adeguata agli utenti frequentatori dei laboratori e migliorare la consapevolezza del personale equiparato ai lavoratori in materia di</p>	<p><b>Attività di formazione rivolta a tutti i lavoratori equiparati (studenti, dottorandi, assegnisti, specializzandi, borsisti, etc., che frequentano i laboratori)</b> sugli aspetti di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e sulle corrette procedure comportamentali.</p> <p>L'attività prevede una Fase preliminare con l'individuazione delle esigenze formative dei Lavoratori equiparati sulla base dei rischi professionali (individuazione moduli di base e corsi specifici a tema). Segue l'erogazione del servizio con materiale informativo e con didattica frontale. Certificazione della formazione. Si prevede l'organizzazione di un numero di eventi formativi pari a 3.</p> <p>Finalità: oltre allo svolgimento della Informazione/</p>	<p>Valutazione 5: a consuntivo sulla base del risultato e delle modalità di attuazione</p> <p>Valutazione 4: obiettivo raggiunto entro marzo 2017</p> <p>Valutazione 3: obiettivo raggiunto entro aprile 2017</p>	15%

sicurezza	formazione obbligatoria, in supporto alla docenza per garantire una formazione adeguata agli utenti frequentatori dei laboratori, l'obiettivo mira a soddisfare un'aspettativa degli studenti e della docenza ad avere interventi formativi specifici in materia (se possibile anche con riconoscimento di crediti).		
<p><b>Obiettivo 5</b></p> <p><b>AQ 1</b></p> <p>Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p>	<p><b>Predisposizione a maggior dettaglio del DVR di Ateneo e in assistenza ai responsabili di attività di didattica e di ricerca, di cui al DM 363/1998, con relativi documenti migliorativi di priorità (analisi dei rischi specifici, interventi migliorativi, formazione e informazione, piani di emergenza ecc.), presentazione e assistenza ai responsabili di struttura e/o responsabili di laboratorio per l'applicazione e il monitoraggio, per le seguenti Strutture:</b></p> <p>Campus Aresu - Documenti di valutazione dei rischi specifici per la totalità delle Strutture presenti nell'Edificio A_(finalità: completamento dei DVR per il Campus Aresu sino al 100% delle strutture presenti - con tale obiettivo nel periodo di riferimento si completa all'80%);</p> <p>Polo di Ingegneria - Documenti di valutazione dei rischi specifici per la totalità delle Strutture presenti nell'edificio N sede della Biblioteca del Distretto Tecnologico, di Aule e Laboratori_(finalità: completamento dei DVR per il Polo di ingegneria sino al 100% delle strutture presenti - con tale obiettivo nel periodo di riferimento si completa al 90%);</p>	<p>Valutazione 5: a consuntivo sulla base del risultato e delle modalità di attuazione</p> <p>Valutazione 4: obiettivo raggiunto entro marzo 2017</p> <p>Valutazione 3: obiettivo raggiunto entro aprile 2017</p>	35%

## Direzione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Obiettivo strategico / obiettivo Operativo Piano Integrato 2016/2018	Obiettivo / Azioni	Indicatore di riferimento e misura	Peso
<p><b>Obiettivo 1 – Comune –collettivo</b></p> <p>AQ- 1 -Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell’Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva</p> <p>a) Mappatura, analisi del rischio e reingegnerizzazione dei processi delle direzioni, dei dipartimenti e delle facoltà, nell’ottica del miglioramento continuo e dell’orientamento al risultato;</p> <p>b) Semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività; monitoraggio e aggiornamento carta dei servizi</p>	<p><b>Ogni direzione dovrà procedere al completamento della “Mappatura dei processi”,</b> così come previsto dall'aggiornamento del PNA 2015, finalizzata ad ottenere nel 2017 un triplice risultato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Miglioramento complessivo del funzionamento della macchina amministrativa rilevabile in termini di maggiore qualità percepita dall’utente esterno/interno e di semplificazione dell’attività amministrativa</li> <li>2. Individuazione di tutti i processi per i quali è possibile effettuare una dematerializzazione e digitalizzazione</li> <li>3. Valutazione ai fini della riduzione dei possibili rischi di vulnerabilità corruttiva dei processi.</li> </ol> <p><u>Azioni</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Completare la mappatura dei processi delle direzioni con il metodo univoco individuato nel 2016:</u> descrizione e rappresentazione (che tenga conto delle esigenze organizzative, delle caratteristiche e della dimensione della struttura), soggetto responsabile e strutture</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Percentuale mappatura dei processi individuati e non mappati nel 2016.</li> <li>2. Percentuale reingegnerizzazione dei processi mappati che presentano criticità e individuazione attività dematerializzabili.</li> <li>3. Percentuale Analisi del rischio e trattamento per i processi mappati nel 2016 e 2017 e compilazione della tabella fornita dal RPC, da allegare al PTPC.</li> </ol> <p><u>Punteggio 3</u> Indicatori 1 e 3: 100%</p> <p><u>Punteggio 4</u> Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (=80% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Individuazione processi/attività</li> </ol>	25%

	<p>organizzative coinvolte, input/output, sequenza di attività, descrizione del flusso e delle interrelazioni tra le attività, fasi, tempi, vincoli, e con altri processi, anche con riferimento alle attività condivise con i dipartimenti e le facoltà.</p> <p>2. <u>Analizzare i processi mappati e ridefinirli</u> al fine di renderli più efficienti e coerenti con il sistema della qualità nell'ottica di un miglioramento continuo ispirato dall'orientamento al risultato (modulistica online, tempistiche, flussi di informazioni, riduzione attività/ridondanze/duplicazioni, spese, informatizzazione, digitalizzazione, dematerializzazione ecc.)</p> <p><u>Analizzare i processi al fine di identificare gli eventi rischiosi</u>, analizzarne il rischio, ponderarlo/valutarlo, individuare misure di prevenzione dell'evento corruttivo che siano efficaci, sostenibili, adatte all'organizzazione.</p>	<p>dematerializzabili (Si/No)</p> <p><u>Punteggio 5</u> Indicatore 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Reingegnerizzazione processi individuati (= 100% dei processi individuati come reingegnerizzabili)</li> <li>2. Digitalizzazione/dematerializzazione dei decreti rettorali e disposizioni dirigenziali, che sono documenti presenti nella maggior parte dei processi.</li> </ol>	
<p><b>Obiettivo 2</b></p> <p><b>AQ 4</b></p> <p>Realizzare investimenti nelle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca</p> <p>Azioni a, b e c</p>	<p><b>Obiettivo di TEAM</b> (Direzione generale, Ufficio Audit e segreteria tecnica PQA, Direzione per le opere e le infrastrutture, Direzione per le reti e i servizi informatici, Direzione acquisti, appalti e contratti, Servizio di Prevenzione e Protezione, Direzione Didattica).</p> <p><b>Azioni ed interventi sulle strutture didattiche (aule) in ottica di miglioramento continuo</b></p> <p>Prosecuzione Progetto approvato dagli organi di</p>	<p>L'Obiettivo si articola in un periodo di tempo che copre oltre 2 anni, e ha ad oggetto l'individuazione, la pianificazione e la realizzazione (tenuto conto dei tempi previsti dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica e del budget a disposizione) di azioni di razionalizzazione, di interventi manutentivi essenziali ed di</p>	<p>15%</p>

	<p>governo (delibere SA del 24/05/2016 e 27/09/2016 , CdA del 27/05/2016 e 29/09/2016) per la definizione delle attività previste nel 2017:</p> <p>A) Interventi per l'acquisizione dei beni e dei servizi di dotazione standard.</p> <p>B) Piano di informatizzazione delle gestione delle aule e miglioramento degli aspetti relativi alla sicurezza.</p> <p>C) Interventi di manutenzione essenziali e climatizzazione .</p>	<p>acquisizioni di beni e servizi per la dotazione standard delle aule dell'Ateneo, in ottica del miglioramento continuo. Definite le azioni di individuazione, la pianificazione degli interventi e parte della realizzazione degli stessi previsti per il primo anno 2016, si determinano i seguenti indicatori per l'anno 2017:</p> <p>Punti 3</p> <p>Entro avvio anno accademico 2017/2018 realizzazione punto A)</p> <p>Punti 4:</p> <p>Entro avvio anno accademico 2017/2018 realizzazione punto A) e B)</p> <p>Punti 5:</p> <p>Entro dicembre 2017 realizzazione punti A) e B) e definizione gare per realizzazione climatizzazione aule istituto Baffi, viale Fra Ignazio, complesso Presidenza Facoltà di Ingegneria (punto C)</p>	
<p><b>Obiettivo 3</b> <b>AQ4 Realizzazione investimenti nelle infrastrutture</b></p>	<p><b>Manutenzione ordinaria e minuta sulla base degli accordi quadro assolvendo le necessità programmate e le emergenze che si dovessero</b></p>	<p>Punteggio 3: per utilizzo del 80% del</p>	

<p><b>dedicate alla Didattica ed alla Ricerca</b></p>	<p><b>presentare in corso d'anno. Interventi di manutenzione programmata/straordinaria</b></p> <p>Attività previste</p> <p>A) redazione progetti e relative perizie di manutenzione ordinaria programmata          B) Recepimento istanze di manutenzioni e gestione delle emergenze          C) Esecuzione interventi manutentivi</p> <p>L'obiettivo è quello di garantire la copertura costante di questa tipologia di esigenze ed interventi nel corso dell'anno 2017</p>	<p>budget, rapportato alle richieste e alle necessità manutentive, relativo al 2017 secondo criterio di cui sopra</p> <p>Punteggio 4: utilizzo della totale previsione di budget, rapportato alle richieste e alle necessità manutentive, entro l'anno solare 2017 (compresi attività/contratti attivati con competenza 2017 a scavalco d'anno)</p> <p>Punteggio 5: raggiunto il 4, redazione progetti e capitolati per attivazione interventi di manutenzione programmata/straordinaria budget 2017</p>	<p>20%</p>
<p><b>Obiettivo 4</b></p> <p><b>D2 Garantire servizi e infrastrutture di qualità</b></p> <p><b>AQ 4</b></p> <p>Realizzare investimenti nelle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca</p> <p>Azioni a, b e c</p>	<p>APQ "Infrastrutture strategiche regionali per la conoscenza"(delibere CIPE 78/2011-93/2012). Intervento UNICA 04. Polo Universitario di Cagliari – Razionalizzazione e potenziamento delle strutture disponibili nel Campus urbano del Comune di Cagliari <b>Lavori volti alla riqualificazione e il riutilizzo dell'edificio ex clinica Pediatrica (Progetto denominato clinica Macciotta) (definizione prove di carico e definizione gara entro l'anno)</b></p>	<p>Definizione attività secondo la seguente tempistica:</p> <p>A) B) C) entro dicembre 2017</p> <p>Punteggio 3</p> <p>Punteggio 4, raggiunte le attività A)B)C)D entro dicembre, da valutare</p>	<p>20%</p>

	<p>Attività previste</p> <p>A) definizione e acquisizione ultimi rilievi e prove di caratterizzazione statica dell'edificio  B) Definizione progetto esecutivo dell'opera  C) Chiusura definitiva conferenza di servizi  D) Pubblicazione bando di gara  E) Aggiudicazione gara</p> <p>L'obiettivo mira a definire le attività fondamentali e propedeutiche nonché a costituire tutti i presupposti nell'anno 2017 per poter materialmente iniziare e concludere i lavori presso la clinica Macciotta nell'anno 2018.</p>	<p>a consuntivo, sulla base dei risultati e delle modalità di esecuzione.</p> <p>Punteggio 5 attività per chiusura processo A)B)C)D)E) entro dicembre 2017</p>	
<p><b>Obiettivo 5</b></p> <p><b>AQ3</b></p> <p><b>Promuovere le pari opportunità, l'inclusione e l'integrazione e favorire il benessere organizzativo nell'Ateneo</b></p> <p><b>COMFORT</b></p> <p><b>D2 Garantire servizi e infrastrutture di qualità</b></p> <p><b>AQ 4</b></p> <p>Realizzare investimenti nelle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca</p>	<p>Analisi risultati delle "SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA – Attuazione interventi migliorativi evidenziati nell'indagine 2016- Indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza ANNO 2017",</p> <p>A) individuazione criticità e aree di miglioramento, definizione programma degli interventi necessari</p> <p>B) attuazione di quelli prioritari dipendenti dalla Direzione</p> <p>C) Valutazione soddisfazione degli utenti anno 2017 (particolare attenzione alla fruibilità</p>	<p>Acquisizione e analisi schede 2017: entro marzo 2017</p> <p>Definizione attività A) Punteggio 3</p> <p>Definizione attività B) entro dicembre 2017 punteggio 4</p> <p>Definizione attività C) indagine di customer satisfaction e analisi dei dati effettuata entro dicembre con grado di soddisfazione almeno uguale al 60% punteggio 5</p>	20%

Azioni a, b e c	degli ambienti per studenti, personale e altri utenti con disabilità per realizzare un piano pluriennale di eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali e predisposizione di sistemi di segnalazione e comunicazione).		
-----------------	---	--	--